

JOBEL SOC COOP SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	SANREMO
Codice Fiscale	01385820087
Numero Rea	IMPERIA 121918
P.I.	01385820087
Capitale Sociale Euro	19.209 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	881000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	338 A-B

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	4.540
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	4.540
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
5) avviamento	61.080	66.640
7) altre	4.961	8.267
Totale immobilizzazioni immateriali	66.041	74.907
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.576.930	787.793
2) impianti e macchinario	6.963	0
3) attrezzature industriali e commerciali	143.391	111.656
4) altri beni	369.092	319.075
5) immobilizzazioni in corso e acconti	704.094	0
Totale immobilizzazioni materiali	2.800.470	1.218.524
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	4.500	4.500
d-bis) altre imprese	4.905	4.905
Totale partecipazioni	9.405	9.405
2) crediti		
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	90.000	90.000
Totale crediti verso imprese collegate	90.000	90.000
Totale crediti	90.000	90.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	99.405	99.405
Totale immobilizzazioni (B)	2.965.916	1.392.836
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	14.744	30.803
4) prodotti finiti e merci	42.714	22.380
Totale rimanenze	57.458	53.183
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.530.549	3.836.498
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	3.530.549	3.836.498
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	643.284	159.490
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.688	1.283
Totale crediti tributari	648.972	160.773
5-ter) imposte anticipate	120.000	0
5-quater) verso altri		

esigibili entro l'esercizio successivo	629.282	568.488
esigibili oltre l'esercizio successivo	128.176	98.840
Totale crediti verso altri	757.458	667.328
Totale crediti	5.056.979	4.664.599
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	10.000	10.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	10.000	10.000
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.975.086	1.743.843
3) danaro e valori in cassa	24.472	16.380
Totale disponibilità liquide	1.999.558	1.760.223
Totale attivo circolante (C)	7.123.995	6.488.005
D) Ratei e risconti	569.744	208.677
Totale attivo	10.659.655	8.094.058
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	19.209	22.030
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	30	35
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	674.676	452.974
V - Riserve statutarie	0	45.364
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1.369.132	873.998
Totale altre riserve	1.369.132	873.998
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	636.605	739.006
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	2.699.652	2.133.407
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	500.000	39.274
Totale fondi per rischi ed oneri	500.000	39.274
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.207.547	1.069.501
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.775.258	1.911.183
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.036.959	684.991
Totale debiti verso banche	2.812.217	2.596.174
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	32.163	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	32.926	0
Totale debiti verso altri finanziatori	65.089	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.083	6.662
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale acconti	5.083	6.662
7) debiti verso fornitori		

esigibili entro l'esercizio successivo	1.067.718	810.027
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	1.067.718	810.027
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	140.970	213.415
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	140.970	213.415
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	259.854	166.704
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	259.854	166.704
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.473.845	856.175
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale altri debiti	1.473.845	856.175
Totale debiti	5.824.776	4.649.157
E) Ratei e risconti	427.680	202.719
Totale passivo	10.659.655	8.094.058

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.811.114	11.761.890
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.227.473	809.407
altri	653.047	753.045
Totale altri ricavi e proventi	1.880.520	1.562.452
Totale valore della produzione	15.691.634	13.324.342
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.922.478	1.516.084
7) per servizi	2.786.313	2.352.239
8) per godimento di beni di terzi	666.726	682.903
9) per il personale		
a) salari e stipendi	6.569.899	5.585.460
b) oneri sociali	1.542.977	1.242.702
c) trattamento di fine rapporto	393.972	276.384
e) altri costi	213.339	224.446
Totale costi per il personale	8.720.187	7.328.992
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.867	8.867
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	141.569	151.821
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	17.194	19.105
Totale ammortamenti e svalutazioni	167.630	179.793
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(4.276)	(14.207)
12) accantonamenti per rischi	500.000	0
14) oneri diversi di gestione	179.247	275.915
Totale costi della produzione	14.938.305	12.321.719
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	753.329	1.002.623
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	3.665	3.905
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	93	1
Totale proventi diversi dai precedenti	93	1
Totale altri proventi finanziari	3.758	3.906
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	96.815	100.465
Totale interessi e altri oneri finanziari	96.815	100.465
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(93.057)	(96.559)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	660.272	906.064
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	143.667	167.058
imposte differite e anticipate	(120.000)	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	23.667	167.058
21) Utile (perdita) dell'esercizio	636.605	739.006

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	636.605	739.006
Imposte sul reddito	23.667	167.058
Interessi passivi/(attivi)	93.057	96.559
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	753.329	1.002.623
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	500.000	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	150.436	160.688
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	17.194	19.105
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	667.630	179.793
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.420.959	1.182.416
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(4.275)	(14.207)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	288.755	604.574
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	257.691	297.092
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(361.067)	39.475
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	224.961	(13.878)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(85.200)	(240.175)
Totale variazioni del capitale circolante netto	320.865	672.881
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.741.824	1.855.297
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(93.057)	(96.559)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	98.772	214.256
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	5.715	117.697
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.747.539	1.972.994
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.723.515)	(1.088.860)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1)	(11.574)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	(250)
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.723.516)	(1.100.684)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(135.925)	37.644
Accensione finanziamenti	417.057	309.657
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	56.985
(Rimborso di capitale)	(65.820)	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	215.312	404.286
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	239.335	1.276.596
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.743.843	474.143
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	16.380	9.484
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.760.223	483.627
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.975.086	1.743.843
Danaro e valori in cassa	24.472	16.380
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.999.558	1.760.223
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2022

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2022 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

La nostra cooperativa, costituita in data 28.01.2005, ha sede legale in Sanremo, Via Armea 139/A e svolge attività di servizi vari.

La società ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, sia attraverso la gestione di servizi socio - sanitari ed educativi, di cui all'articolo 1 lettera a) della legge 08.11.1991, n. 381, sia attraverso lo svolgimento di attività agricole, industriali, commerciali o di servizi, finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, ai sensi dell'art. 1 lettera b) della Legge 08.11.1991, n. 381.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2512 del codice civile è iscritta all'Albo delle Società Cooperative Sezione Mutualità prevalente al n. A 150672 ed iscritta all'Albo Regionale delle coop. sociali al n. 338/A-B.

La base sociale al 31.12.2022, è così formata:

	Numero
Soci cooperatori persone fisiche	224
Soci cooperatori persone giuridiche	0
Soci finanziatori persone fisiche	0
Soci finanziatori persone giuridiche	0
Soci ammessi a categorie speciali (soci volontari)	19

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;

- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze. né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Nell'esercizio, con riferimento alle seguenti voci del bilancio:

- C) - II) - 5-bis - Crediti tributari entro l'esercizio successivo
- A) - 5) - Altri ricavi e proventi

sono stati rilevati errori commessi nell'esercizio chiuso al 31.12.2021 che - peraltro - se non commessi, avrebbero portato ad un risultato di gestione, sempre positivo, ma con una maggiore consistenza di **Euro 246.094** al 31.12.2021.

Ai sensi dell'OIC 29 par. 55 qui di seguito è illustrata la descrizione degli errori commessi.

Al 31.12.2021 è stata omessa la mancata formalizzazione del progetto "Formazione 4.0", avviato a decorrere dall'inizio dell'esercizio 2021, dietro sollecitazione del Collegio Sindacale. Il Presidente ha pertanto provveduto a convocare in periodo successivo alla approvazione da parte dell'assemblea dei soci del precedente bilancio di esercizio apposito Consiglio di Amministrazione in cui ha ricordato in via prodromica come l'emergenza sanitaria manifestatasi nell'esercizio 2020 abbia reso necessario l'adozione di nuovi strumenti digitali al fine di organizzare e gestire le risorse umane e per erogare anche da "remoto" servizi di tipo educativo e didattico.

Ciò ha reso indispensabile l'avvio di attività formative finalizzate all'acquisizione e/o al consolidamento, da parte del personale dipendente, delle competenze nelle tecnologie rilevanti per la realizzazione del processo di trasformazione tecnologica e digitale delle imprese nei seguenti ambiti:

1. Integrazione digitale dei processi;
2. Integrazione digitale dei processi di vendita e marketing;
3. Digitalizzazione dei processi di gestione e coordinamento delle risorse umane;
4. Digitalizzazione dei processi amministrativi
5. Trattare i dati in sicurezza 4.0.

Il progetto, avviato e realizzato con il supporto tecnico della società Professionisti e Consulenti Italia Srl corrente in Roma, Via Torcegnò 39/A, è assistito, ai sensi della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, art. 1, commi da 46 a 56, da un credito di imposta nella misura del 40% - come parametro base - (per l'esercizio 2021) delle spese relative al costo aziendale del personale dipendente per il periodo in cui è occupato in attività di formazione.

Il progetto, interessando tutte le aree aziendali nell'esercizio 2021, ha coinvolto oltre 100 dipendenti per complessive 26.008,00 ore per un costo complessivo pari ad Euro 449.370,29. Considerando il costo da riconoscersi alla Società Professionisti e Consulenti Srl che ci ha reso disponibile la piattaforma per erogare e gestire i vari corsi di formazione il credito di imposta complessivo spettante per l'esercizio 2021 è stato pari ad Euro 246.093,88.

Il Progetto è poi continuato nell'esercizio 2022 con la generazione di un credito per l'esercizio oggetto di disamina di Euro 199.551,78 (aliquota base per la determinazione del credito d'imposta, pari al 30%) correttamente allocato in bilancio in ossequio del principio della competenza.

Il ritardo riscontrato nella rendicontazione dell'esercizio 2021 pervenuta dopo l'approvazione del bilancio dello scorso esercizio e la mancata formalizzazione del progetto hanno determinato un errore nel bilancio al 31.12.2021 in cui il credito di imposta ed il correlato componente positivo di reddito di cui sopra non è stato rappresentato.

L'errore è stato - quindi - corretto nel presente bilancio predisposto con riferimento alla data del 31.12.2022.

Il Collegio Sindacale, prendendo atto di quanto sopra esposto, ha suggerito di porre in essere un passaggio formale in consiglio di amministrazione in cui è stati ratificato anche formalmente l'operato del Presidente.

I Consiglieri, dichiarandosi assolutamente consapevoli di tutti gli aspetti del progetto, hanno espresso il loro rincrescimento per quanto accaduto e, a loro parziale scusante, hanno evidenziato come le continue esigenze operative impongano loro di privilegiare gli aspetti sostanziali trascurando a volte aspetti che ingiustamente vengono relegati all'ambito formale.

Ciò stante, il Consiglio di Amministrazione all'unanimità dei suoi componenti sul punto ha deliberato quanto segue:

- ratifica per quanto necessario, impegnandosi formalmente a ritenerlo per *rato e valido* senza riserva alcuna, l'intero operato del Presidente Dott. Alessandro Giulla per tutte le decisioni assunte e gli incarichi conferiti in relazione al predetto progetto formazione 4.0;
- correggere l'errore riscontrato sul bilancio al 31.12.2021 inserendo il credito di imposta maturato a fronte delle spese sostenute nel medesimo esercizio per il progetto formazione 4.0 nel bilancio al 31.12.2022;
- manleva da ogni responsabilità in merito a quanto sopra esposto sia il consulente che ha seguito la predisposizione del bilancio al 31.12.2021 che l'organo di revisione riconoscendo che ai medesimi non sono stati forniti gli elementi per allocare la posta in bilancio e per riscontrare l'errore.

In una apposita sezione della nota integrativa è specificato l'ammontare della correzione operata sulle voci di stato patrimoniale e conto economico dell'esercizio e dell'esercizio precedente interessate.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Ai sensi dell'OIC 24 par. 37, le eventuali acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in cinque anni.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Il valore attribuito all'avviamento è riferibile ai costi sostenuti per la rilevazione a titolo oneroso di complessi aziendali, in presenza di benefici economici futuri e di recuperabilità del costo, ed è ammortizzato secondo la sua vita utile, tenendo conto di tutte informazioni disponibili per stimare il periodo nel quale si manifesteranno i benefici economici.

Le eventuali immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Note sull'applicazione dell'art. 60, comma 7-bis D.L. 104/2020 – 'sospensione ammortamenti'

La società non si è avvalsa nell'esercizio precedente della facoltà di deroga al disposto dell'art. 2426, primo comma, n. 2 riguardante l'ammortamento annuo, avvalendosi - per contro - solo nell'esercizio chiuso al 31.12.2020, sussistendone in allora presupposti normativi e fattuali afferenti, questi ultimi, alla contingenza legata all'epidemia sanitaria da Covid-19.

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal comma 8 dell'art. 3 del D.L. 198/2022, la società non si è avvalsa, per l'esercizio in corso, della facoltà di deroga al disposto dell'art. 2426, primo comma, n.2 riguardante l'ammortamento annuo, ritenendosi superate le condizioni precedentemente ostative alla normale prosecuzione dell'attività.

Avviamento

Ai sensi dell'art. 12 comma 2 del D.Lgs 139/2015, si è scelto di non applicare le disposizioni di cui all'OIC 24 par. da 66 a 70 inerenti l'ammortamento dell'avviamento iscritto in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, e pertanto ai sensi dell'OIC 24 par.107 l'avviamento è stato contabilizzato in conformità del precedente principio contabile. Si ricorda, infatti, che la disciplina precedente all'introduzione del D.Lgs. 139/2015 prevedeva per l'avviamento un periodo di ammortamento non superiore a 5 anni e la necessità di stimare la sua vita utile solo nei casi in cui il suddetto limite temporale non ne fosse rappresentativo. Nella fattispecie, il costo relativo all'avviamento iscritto nell'attivo patrimoniale è iscritto e dedotto in ciascun esercizio per un importo non superiore ad un diciottesimo. La società, come anzidetto, non ha sospeso per l'esercizio oggetto di disamina l'ammortamento di tale assets (così come per gli altri), in quanto per l'esercizio 2022 non si sono registrate restrizioni alla produttività afferenti la pandemia Covid-19, se non marginalmente.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Ai sensi dell'OIC 26 par. 33, le eventuali acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le eventuali immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni e fabbricati non strumentali.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Gli eventuali cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Si anticipa già in questa sede che i costi sottesi al compendio immobiliare acquistato con Rogito Dott.ssa Ylenia Zaninetti - notaio in Finale Ligure - Rep. n. 4795 - Racc. n. 4028 del 11.03.2021, sito in Comune di Albenga, con accesso da Regione Rapalline n. 25, sono stati allocati nelle immobilizzazioni materiali in corso in quanto trattasi di fabbricato in corso di ricostruzione oggetto di intervento agevolato ai sensi dell'art. 119, comma 9, lettera d-bis) Decreto - Legge n. 34 del 2020 (c.d. "Superbonus").

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate alle immobilizzazioni oggetto di ammortamento:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 12%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 25%

Il costo non è stato rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria ed, in ogni caso, non eccede il valore recuperabile.

Nell'esercizio non sono stati modificati i criteri di ammortamento e/o i coefficienti applicati essendo ritenuti corrispondenti con la vita utile dei beni.

I valori iscritti non sono superiori ai valori effettivamente attribuibili ai beni con riguardo alla loro consistenza alla loro capacità produttiva, all'effettiva possibilità economica di utilizzazione nell'impresa (valore d'uso), nonché ai valori correnti e alle quotazioni rilevate in mercati regolamentati (valore di mercato).

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati dallo Stato sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati sia applicando il metodo diretto e pertanto portati a riduzione delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono, sia - in talune fattispecie - rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti positivi di reddito.

Note sull'applicazione dell'art. 60 comma 7-bis D.L. 104/2020 – 'sospensione ammortamenti'

La società non si è avvalsa nell'esercizio precedente della facoltà di deroga al disposto dell'art. 2426, primo comma, n. 2 riguardante l'ammortamento annuo, avvalendosi - per contro - solo nell'esercizio chiuso al 31.12.2020, sussistendone in allora presupposti normativi e fattuali afferenti, questi ultimi, alla contingenza legata all'epidemia sanitaria da Covid-19.

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal comma 8 dell'art. 3 del D.L. 198/2022, la società non si è avvalsa, per l'esercizio in corso, della facoltà di deroga al disposto dell'art. 2426, primo comma, n.2 riguardante l'ammortamento annuo, ritenendosi superate le condizioni precedentemente ostative alla normale prosecuzione dell'attività.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rilevate, conformemente alla normativa civilistica vigente, sulla base del 'metodo patrimoniale' che prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione di competenza.

L'adozione della 'metodologia finanziaria' avrebbe comportato la contabilizzazione a conto economico, in luogo dei canoni, delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla durata di utilizzo, e degli interessi sul capitale residuo finanziato, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo patrimoniale e del residuo debito nel passivo patrimoniale.

La sezione specifica di nota integrativa riporta le informazioni correlate agli effetti della 'metodologia finanziaria'.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, in presenza di eventuali perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si è proceduto alla rettifica del costo.

Tale fattispecie non si è comunque verificata e l'Organo amministrativo ha perfezionato attività di "due diligence" sull'operatività della partecipata e sulla capacità di quest'ultima di costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito.

Partecipazioni non immobilizzate

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

Si precisa che i crediti iscritti a bilancio sono tutti crediti di natura commerciale che presentano normali condizioni di pagamento. Le condizioni contrattuali di previsione di incasso sono, infatti, quelle tipicamente previste, senza alcuna eccezione.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Per il principio di rilevanza, non sono stati attualizzati i crediti in quanto il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Si è, pertanto, derogato al criterio del costo ammortizzato ex art. 2426, comma 1 numero 8 del c.c.

I crediti, potendosi derogare nella fattispecie al criterio del costo ammortizzato, sono stati, pertanto, rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi, anche solo potenziali, sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno. Nella fattispecie si ricorda che in data 21 dicembre 2021, l'INPS di Imperia ha notificato alla società verbale unico di accertamento e notificazione n. 2018018366/DDI con cui, per taluni lavoratori, venivano contestati:

- l'orario contrattuale e l'indennità di lavoro supplementare;
- le indennità di trasferta, i rimborsi chilometrici e i rimborsi spese;
- il godimento delle agevolazioni contributive.

Il predetto verbale con pretesa di importi rilevanti (oltre Euro 1.400.000 compreso gravame) veniva impugnato con ricorso amministrativo notificato all'Ufficio resistente in data 07.02.2022 ed in data 13.02.2023 il Comitato Amministratore del Fondo Pensione Lavoratori Dipendenti lo ha rigettato. Nonostante il DURC sia stato rilasciato regolare sino a giugno di quest'anno, in data 02.05.2023 è stato presentato ricorso giudiziario per l'accertamento dell'insussistenza delle pretese formulate dall'INPS ed è stato, contestualmente, depositato presso il Tribunale di Imperia. In data 11.05.2023, infine, il giudice istruttore ha disposto la sospensione dell'efficacia del suddetto avviso di addebito.

Lo scorso anno si decise di attendere la risposta del Comitato per rilasciare aperta un'eventuale possibilità conciliativa (che è stata sollecitata tramite gli uffici competenti). Dall'esame della documentazione e dalle informazioni fornite dalla società allo studio di consulenza legale emergono, a parere di quest'ultimo, possibilità di difesa che dovrebbero consentire di ridurre le somme richieste con il verbale di accertamento sia a titolo di contributi che di sanzioni. Tuttavia, allo stato non è possibile determinare né l'esito del giudizio né l'ammontare della riduzione delle richieste dell'INPS. Considerato che il contenzioso previdenziale richiederà anche un'istruttoria testimoniale ed i tempi del Tribunale di Imperia, la pronuncia della sentenza potrebbero richiedere almeno due anni di tempo. Precisato ciò, la società aderendo al solo ed unico principio della prudenza ha deciso, comunque, di stanziare nel presente bilancio un accantonamento a fondo rischi per vertenze legali / tributarie di Euro 500.000 afferente la possibilità di soccombere su temi di corretta interpretazione in tema di diritto del lavoro, nonostante le possibilità di difesa già contenute nel succitato ricorso. Tale componente negativo di reddito, irrilevante fiscalmente ai sensi dell'art. 107, c. 4 TUIR, alla data del 31.12.2022, rappresenta ai sensi dell'OIC 25 una differenza temporanea deducibile che genera imposte anticipate ai fini IRES che sono state quantificate in **Euro 120.000**, secondo l'aliquota (24%) stimata in vigore al momento in cui tali differenze si riverseranno. Esse sono, infatti, imposte dovute nell'esercizio in corso superiori alle imposte di competenza rilevate in bilancio. La società iscrive, conseguentemente un'attività per imposte anticipate per le minori imposte che saranno pagate negli esercizi successivi, allorquando il valore contabile della passività sarà estinto in tutto o in parte.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile. Si è già dato conto delle ragioni che hanno indotto l'Organo Amministrativo a stanziare un accantonamento a tale fondo nel paragrafo a commento della voce "Crediti tributari e attività per imposte anticipate" a cui si rimanda.

Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono stati rilevati al valore nominale. I debiti di natura commerciale, infatti, prevedono normali condizioni di pagamento. Non sussistono debiti per i quali siano state concesse condizioni contrattuali atipiche che prevedono dilazioni di pagamento. Ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile i debiti sono disaminati secondo il criterio del costo ammortizzato, fatta eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati aggiornati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Non sussistono differenze significative tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato per i debiti scadenti oltre i 12 mesi, essendo peraltro rappresentati solo da debiti verso istituti di credito.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le eventuali transazioni economiche e finanziarie con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Nota integrativa, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

CREDITI VERSO SOCI

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad €0 (€4.540 nel precedente esercizio), di cui €0 richiamati.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 24 "Patrimonio sociale" dello Statuto, il capitale sociale - variabile - è formato dai 1) conferimenti sottoscritti dai soci ordinari, rappresentati da quote, ciascuna del valore di Euro 25,00 (venticinque virgola zero zero); 2) dalle azioni nominative trasferibili, di valore nominale non inferiore nè superiore ai limiti consentiti dalle leggi vigenti, detenute dai soci sovventori.

La variazione dell'esercizio è stata la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	4.540	(4.540)	0
Totale crediti per versamenti dovuti	4.540	(4.540)	0

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a €66.041 (€74.907 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	27.045	100.000	16.535	143.580
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	27.045	33.360	8.268	68.673
Valore di bilancio	0	66.640	8.267	74.907
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	0	5.560	3.306	8.866
Totale variazioni	0	(5.560)	(3.306)	(8.866)

	Costi di impianto e di ampliamento	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di fine esercizio				
Costo	27.045	100.000	16.535	143.580
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	27.045	38.920	11.574	77.539
Valore di bilancio	0	61.080	4.961	66.041

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Costi di impianto e di ampliamento"

Per illustrare la composizione di tale tipologia di costi immobilizzati, occorre ricordare che in data 25.02.2021 è stato perfezionato l'atto di fusione per incorporazione della cooperativa sociale "Il Solco Società Cooperativa Sociale Onlus". Nel perimetro delle immobilizzazioni immateriali sono stati, quindi, attratti i valori storici di libro (opportunamente verificati) e dei correlati fondi degli *assets* precedentemente in capo alla società incorporata. In particolare, gli incrementi di esercizio promananti dalla suddetta operazione straordinaria sono stati pari ad Euro 23.899 ed afferiscono a spese di avvio / costituzione e di riorganizzazione societaria. I suddetti valori, peraltro, sono completamente ammortizzati.

Compendiano la suddetta voce, iscritta per un valore storico di libro di **Euro 27.045**, valori per Euro 3.146 (anch'essi completamente ammortizzati) afferenti a riallineamento / trasferimento da altre voci con il registro dei beni ammortizzabili in dotazione alla società avvenute nell'esercizio chiuso al 31.12.2021. Parimenti questi ultimi valori afferiscono sempre a spese di avvio / costituzione e riorganizzazione societaria.

Non si registra alcun incremento di tali costi nell'esercizio oggetto di disamina.

Composizione della voce "Avviamento"

Per consolidata dottrina aziendale, l'avviamento è l'attitudine di un'azienda a produrre utili che scaturiscono dalla presenza di fattori specifici che non possono essere valutati in maniera autonoma pur partecipando alla determinazione del reddito ed essendosi formati in maniera onerosa (OIC 24, par. 10).

Questa attitudine può derivare inoltre da aumenti di valore del complesso dei beni aziendali rispetto alla somma del valore dei singoli beni, fenomeno dovuto alla presenza di un efficiente sistema di organizzazione dei beni aziendali.

L'avviamento può essere generato internamente oppure può essere acquisito a titolo oneroso, in seguito all'acquisto di un'azienda o di un ramo di azienda.

Iscritto tra le immobilizzazioni immateriali ai sensi dell'OIC 24; art. 2426, n. 6, c.c. in quanto soddisfa congiuntamente le seguenti condizioni:

- è stato acquisito a titolo oneroso;
- ha un valore quantificabile in quanto incluso nel corrispettivo pagato;
- è costituito all'origine da oneri e costi ad utilità differita nel tempo, che garantiscono quindi benefici economici futuri;
- è soddisfatto il principio della recuperabilità del relativo costo.

Afferisce esclusivamente per il valore di libro di **Euro 100.000** alla cessione dell'azienda precedentemente riconducibile alla cooperativa "Il Seme Consorzio di Cooperative Sociali - Società Cooperativa Sociale". Quest'ultima ha ceduto con effetti dal 01.01.2015 a Jobel, l'azienda avente per oggetto lo svolgimento dell'attività di servizi

educativi a favore dei minori, giovani e famiglie, di servizi socio assistenziali ed educativi a favore di persone con disabilità, nonché l'attività di reinserimento lavorativo di soggetti svantaggiati attraverso l'attività di falegnameria. Il prezzo della cessione è stato convenuto ed accettato in Euro 120.000, di cui Euro 100.000 per avviamento commerciale ed Euro 20.000 per le attrezzature. La recuperabilità del costo è stata attentamente verificata e non sussistono alla data della formazione del bilancio elementi che possano determinarne una svalutazione.

Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a €4.961 concerne il valore netto residuo degli oneri pluriennali sostenuti per il mantenimento ed implementazione della capacità produttiva delle diverse attività di servizio. Al 31.12.2022, sono iscritti a libro esclusivamente quelli afferenti i lavori di ristrutturazione del social bar "Nonunomeno" di Albenga. L'ammortamento iscritto pari ad Euro 3.306 ha come presupposto: i) l'individuazione del valore da ammortizzare, ii) la vita utile; iii) il criterio di ripartizione del valore del bene ed è consono, con riferimento all'aliquota applicata al D.M. 31.12.1988.

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro vita utile.

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a €2.800.470 (€1.218.524 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	808.073	31.098	255.055	1.042.712	0	2.136.938
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.280	31.098	143.399	723.637	0	918.414
Valore di bilancio	787.793	0	111.656	319.075	0	1.218.524
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	987.719	0	48.167	206.252	501.604	1.743.742
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(202.490)	0	0	0	202.490	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	1.150	90.394	0	91.544
Ammortamento dell'esercizio	3.896	3.257	18.856	115.560	0	141.569
Altre variazioni	7.804	10.220	3.574	49.719	0	71.317
Totale variazioni	789.137	6.963	31.735	50.017	704.094	1.581.946
Valore di fine esercizio						
Costo	1.593.299	31.098	302.072	1.158.569	704.094	3.789.132
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	16.369	24.135	158.681	789.477	0	988.662
Valore di bilancio	1.576.930	6.963	143.391	369.092	704.094	2.800.470

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Terreni e fabbricati

L'Organo amministrativo munito degli appositi poteri statutari e all'uopo conferiti ha dato corpo nel corso dell'esercizio oggetto di disamina ad investimenti in compendi immobiliari che, una volta ammodernati / ristrutturati, saranno finalizzati ad implementare la capacità di offerta di servizi nel sociale, secondo i criteri che sottendono la *governance* propria delle cooperative sociali.

La società in aderenza al principio contabile OIC n. 16 (par. D.XI.7) non ha proceduto a determinare alcun ammortamento sui terreni sui quali insistono i diversi fabbricati, in quanto non presentano una vita utile limitata.

Conseguentemente, dal punto di vista civilistico, i terreni sui quali insistono i fabbricati sono stati separati / distinti dai relativi fabbricati. Si ricorda, infatti, che il comma 7 dell'articolo 36 del D.L. n. 223 del 2006 stabilisce che, ai fini del calcolo delle quote di ammortamento deducibili, il costo complessivo dei fabbricati strumentali deve essere assunto al netto del costo delle aree occupate dalla costruzione e di quelle che ne costituiscono pertinenza. Il valore attribuito alle aree, laddove non espressamente indicate negli atti di compravendita, è stato scorporato con l'aliquota del 20% dal valore del fabbricato stesso.

In particolare, sono stati perfezionati i seguenti investimenti immobiliari:

Comune di Chiusanico:

- Rogito Avv. Franco Amadeo - Notaio in Imperia - Rep. n. 158497 - Racc. n. 49606 del **08.08.2022**: acquisto in Comune di Chiusanico, Sezione di Gazzelli, Via Monte Pasubio di porzione di capannone posta al piano interrato, a principali confini: sotto terra, sopra entità immobiliare sub. 2, ai lati entità immobiliare sub. 3 e area di manovra, descritta al Catasto Fabbricati, come segue:

Sezione Urbana	Foglio	Part.	Sub.	Cat.	Classe	Cons.za mq	Sup cat.le mq	Rendita Euro
GAZ	12	6	4	D/8	==	==	==	2.636,22

Osservazioni: variazione nel classamento del **26.05.2023** - Pratica n. IM0036404

Il suddetto compendio immobiliare è stato compravenduto per la somma di complessivi **Euro 238.500** per il tramite di assegno circolare, emesso in data 05.08.2022 a favore di parte venditrice. Jobel, in sede di rogito, ha richiesto le agevolazioni del combinato disposto dell'art. 82, c. 4 e dell'art. 104 del D.Lgs. n. 117 del 2017, dichiarando che i beni oggetto dell'acquisto saranno direttamente utilizzati entro 5 anni a far data dall'acquisto in diretta attuazione degli scopi istituzionali della società cooperativa - impresa sociale o dell'oggetto sociale della società cooperativa - impresa sociale e, pertanto, ha fatto richiesta che l'acquisto fosse assoggettato ad imposta di registro, ipotecaria e catastale in misura fissa.

Figurano tra i costi incrementativi del fabbricato quelli afferenti gli oneri notarili sostenuti per il perfezionamento della compravendita. Questi ultimi ammontano ad Euro 3.249,87.

Il suddetto fabbricato alla data del 31.12.2022 non è stato oggetto di alcun ammortamento in quanto è oggetto di approntamento e lavori per adibirlo a centrale unica per gli acquisti dei centri di accoglienza e come magazzino di tutta la cooperativa.

Comune di Imperia

- Rogito Avv. Marco Saguato - Notaio in Imperia - Rep. n. 16713 - Racc. n. 12686 del **20.12.2022**: acquisto in Comune di Imperia di porzione di fabbricato ad uso albergo disposta su tre livelli (piano terra, piano primo e piano secondo), posta alle seguenti principali coerenze: Via Garessio, strada comunale del Cimitero, mappale 356, subalterno 18 del medesimo mappale, strada salvo altre. Risulta censito come segue al catasto fabbricati:

Sezione Urbana	Foglio	Part.	Sub.	Cat.	Classe	Cons.za mq	Sup cat.le mq	Rendita Euro
ON	4	21	19	D/2	==	==	==	13.800,00
ON	4	21	16	D/2	==	==	==	1.040,00

L'acquisto è stato perfezionato per l'importo complessivo di **Euro 740.000**, interamente corrisposto alle parti venditrici, trattandosi queste ultime di distinti soggetti, di cui uno impresa. Con solo riferimento a quest'ultimo venditore, si precisa che una parte del corrispettivo complessivamente pattuito è stato pagato ad istituto di credito ai fini del debito garantito da ipoteca gravante su parte dell'immobile. La cedente impresa ha altresì optato per l'imposizione IVA della vendita, avente ad oggetto bene strumentale per natura, con applicazione della inversione contabile, o "*reverse charge*", ai sensi dell'articolo 17, comma 6, del DPR 633/1972. La Jobel ha, quindi, correttamente assunto gli obblighi di assumere la qualità di soggetto passivo di imposta e degli adempimenti posti a suo carico dalle citate disposizioni e, in particolare, dell'obbligo di integrare la fattura con la indicazione dei suddetti dati. La Jobel anche per la suddetta compravendita ha chiesto l'applicazione delle imposte fisse di registro, ipotecarie a catastali, nonché l'esenzione dal bollo, così come previsto dall'articolo 82, commi 4 e 5, del D.Lgs. 2017 numero 117, dichiarando e garantendo a tale fine di: a) essere ente del terzo settore, iscritto al registro Unico Nazionale del Terzo Settore; b) che l'immobile acquistato sarà dalla stessa direttamente utilizzato entro 5 anni dall'acquisto in diretta attuazione degli scopi istituzionali dell'ente e dell'oggetto sociale dell'ente stesso.

Figurano tra i costi incrementativi del fabbricato quelli afferenti gli oneri notarili sostenuti per il perfezionamento della compravendita. Questi ultimi ammontano ad Euro 5.966,80.

Il suddetto fabbricato alla data del 31.12.2022 non è stato oggetto di alcun ammortamento in quanto non ancora adibito alla data di chiusura del bilancio alla destinazione per cui è stato acquistato, ovvero centro collettivo migranti.

Per completezza e compiuta illustrazione delle informazioni afferenti il patrimonio immobiliare della Jobel, finalizzato interamente al conseguimento della propria mission statutaria e del più ampio oggetto sociale, si offrono le seguenti ulteriori annotazioni afferenti gli altri fabbricati già in piena proprietà al 31.12.2021:

Comune di Imperia:

- Rogito Dott. Franco Amadeo - notaio in Imperia - Rep. n. 157588 - Racc. n. 48846 del **06.07.2021**: acquisto in Comune di Imperia, Sezione di Porto Maurizio, Via Rambaldo n. 54, il tutto censito al Catasto Fabbricati di Imperia, come segue:

Titolarità	Comune	Foglio	Part.	Sub	Cat.	Classe	Cons.za mq	Rendita Euro

Proprietà per 1/1	IM	PM/6	277	4	C/1	11	258	5596,33
Proprietà per 3/6	IM	PM/6	277	6	F/1	-	-	-
Proprietà per 1/1	IM	PM/6	277	30	F/5	-	54	-
Proprietà per 1/1	IM	PM/6	277	31	F/5	-	16	-

La compravendita si è perfezionata a favore di Jobel per l'importo di **Euro 354.950** corrisposti a parte venditrice a mezzo assegni circolari.

Comune di Ortovero - Frazione Pogli:

- Rogito Dott.ssa Paola Orsero - notaio in Loano - Rep. n. 5246 - Racc. n. 4436 del **27.09.2021**: acquisto in Comune di Ortovero - frazione Pogli, Via Nazionale n. 82/84/86, costituito da un fabbricato da terra a cielo con annessi magazzini e terreni adiacenti il tutto censito come segue:

Titolarità	Comune	Foglio	Part.	Sub	Cat.	Classe	Con.za	Rendita Euro
Proprietà per 1/1	Ortovero	8	161	10	A/4	1	2,5 vani	109,75
Proprietà per 1/1	Ortovero	8	161	11	A/4	1	5,5 vani	241,44
Proprietà per 1/1	Ortovero	8	161	12	A/4	2	1 vano	51,65
Proprietà per 1/1	Ortovero	8	161	16	C/2	2	94 mq	237,88
Proprietà per 1/1	Ortovero	8	161	17	C/2	2	37 mq	93,63
Proprietà per 1/1	Ortovero	8	699	1	C/2	1	10 mq	21,69
Proprietà per 1/1	Ortovero	8	161	18	A/4	1	1 vano	43,90

Il suddetto compendio immobiliare il cui prezzo è stato interamente corrisposto alle parti venditrici è stato iscritto tra le immobilizzazioni materiali al costo storico per l'importo di **Euro 143.445**, comprese le spese accessorie.

Compendiano la suddetta voce per il valore di libro di **Euro 91.703** l'importo del fabbricato strumentale ad uso artigianale sito in Boissano (SV) acquistato nel 2017, il cui corrispondente fondo ammortamento ammonta ad Euro 10.532 alla data del 31.12.2022. Trattandosi di fabbricato strumentale per natura e destinazione, considerando la vita utile del bene, subisce un processo di ammortamento con aliquota pari al 3% annuo.

Infine, sempre nel perimetro dei terreni e fabbricati sono iscritte costruzioni leggere, contabilizzate al costo di acquisizione per Euro 11.450, ammortizzate alla data del 31.12.2022 per Euro 5.837,50.

La voce "terreni e fabbricati" è stata decrementata al 31.12.2022 per l'importo di Euro 202.490, per riallocazione di tale valore tra le immobilizzazioni materiali in corso e acconti. Si rimanda nel prosieguo del documento per informazioni di dettaglio.

Tra le altre variazioni, valorizzate per complessivi Euro 7.804 si annoverano esclusivamente riallineamenti / trasferimenti tra valori presenti in sede di chiusura del bilancio e quanto annotato nel registro dei beni ammortizzabili.

Impianti e macchinario

Concernono i beni immobili inseriti nel perimetro aziendale della società e strumentali al perseguimento dell'oggetto sociale, installati o presenti nei diversi rami produttivi. Il costo storico di iscrizione a libro è pari a complessivi Euro 31.098,20, mentre il relativo fondo ammortamento incide per una aliquota del 77,61% del valore iniziale.

Nel corso dell'esercizio non è stato perfezionato alcun acquisto afferente tale tipologia di beni.

Il costo delle suddette immobilizzazioni è limitata nel tempo ed è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tra le altre variazioni, valorizzate per complessivi Euro 10.220 si annoverano esclusivamente riallineamenti / trasferimenti tra valori presenti in sede di chiusura del bilancio e quanto annotato nel registro dei beni ammortizzabili.

Attrezzature industriali e commerciali

Iscritte per un valore di libro di Euro 302.072 (Euro 255.055 al 31.12.2021), risultano ammortizzate al 31.12.2022 per Euro 158.681 (52,53%). Si ricorda che nel perimetro delle immobilizzazioni materiali in parola sono stati attratti nell'esercizio chiuso al 31.12.2021, i valori storici di libro (Euro 174.779) e dei correlati fondi di ammortamento (Euro 53.883) afferenti gli assets precedentemente in capo alla società incorporata "Il Solco Società Cooperativa Sociale Onlus". I suddetti incrementi, originatisi dalla operazione straordinaria di fusione per incorporazione, riguardano attrezzature propedeutiche alla gestione e manutenzione del verde e - quindi - non sono avvenuti a titolo oneroso. Nel corso dell'esercizio l'Organo Amministrativo ha dato corpo all'acquisto di beni rientranti nella voce oggetto di disamina per Euro 48.167,40, di cui Euro 31.896 per attrezzatura specifica da spiaggia. Si ricorda, infatti, che Jobel nel primo semestre dell'esercizio 2022 si è aggiudicata il bando per la gestione della Spiaggia Libera Attrezzata (SLA) di Borgo Marina a Porto Maurizio - Imperia. Quest'ultimo progetto prevede la realizzazione di investimenti materiali finalizzati alla concessione pluriennale (8 anni - ultimo esercizio 2029).

Tra gli altri investimenti rilevanti in attrezzature specifiche si annota l'acquisto di macchina airspray, corredata di accessori, finalizzata a lavorazioni di manutenzione stradale, parcheggi e piste ciclabili. Il solo costo di questa attrezzatura altamente specializzata è stato pari ad Euro 13.356.

Per contro, si annoverano marginali dismissioni dal valore unitario economico modesto ed estromissioni di attrezzature dal circuito produttivo per un importo di complessivi Euro 1.150.

Gli ammortamenti di esercizio ammontano ad Euro 18.855,92 e le aliquote di ammortamento sono consone a quelle di cui al D.M. 31.12.1988.

Tra le altre variazioni, ammontanti ad un saldo complessivo di Euro 3.574 si annoverano riallineamenti / trasferimenti tra valori presenti in sede di chiusura del bilancio e quanto annotato nel registro dei beni ammortizzabili.

Il costo delle suddette immobilizzazioni è limitata nel tempo ed è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Altre immobilizzazioni materiali

Concernono immobilizzazioni inserite nel perimetro aziendale della società e strumentali al perseguimento dell'oggetto sociale. Si distinguono nelle classi di cespiti qui sotto evidenziate per le quali si offrono informazioni afferenti la loro movimentazione.

--	--	--	--	--

	Mobili e macchine d'ufficio	Automezzi	Altri beni	Totale
Valore di inizio esercizio				
Costo	76.402	629.756	336.553	1.042.712
Ammortamenti (fondo ammortamento)	54.332	423.110	246.195	723.637
Valore di bilancio	22.070	206.646	90.358	319.075
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	7.136	182.776	16.340	206.252
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	2.898	87.497	-	90.395
Ammortamento dell'esercizio	8.234	70.607	36.719	115.560
Altre variazioni	- 3.830	- 57.386	11.495	- 49.721
Totale variazioni	- 7.826	- 32.714	- 8.884	- 49.424
Valore di fine esercizio				
Costo	80.640	725.036	352.893	1.158.569
Ammortamenti (fondo ammortamento)	58.737	436.330	294.409	789.476
Valore di bilancio	21.903	288.706	58.484	369.093

Mobili e macchine di ufficio

Iscritte per un valore di libro di Euro 80.640 (Euro 76.402 al 31.12.2021), risultano ammortizzate al 31.12.2022 per Euro 58.737 (72,83%).

Anche per tale tipologia di immobilizzazioni, la somma di Euro 5.495 è ascrivibile all'attrazione dei valori di libro precedentemente iscritti nel perimetro aziendale della società incorporata "Il Solco Società Cooperativa Sociale Onlus", operazione straordinaria perfezionatasi durante l'esercizio chiusosi al 31.12.2021, mentre i fondi ammortamento correlati alla medesima operazione ammontavano ad Euro 780.

Nel corso dell'esercizio l'Organo Amministrativo ha dato corpo a nuovi acquisti a titolo oneroso per complessivi Euro 7.135,67 afferenti esclusivamente a dotazioni informatiche hardware, mentre sono stato ceduti o eliminati dal circuito produttivo, perchè obsoleti o non più funzionanti, medesimi beni per un controvalore di libro di complessivi Euro 2.897,53.

Tra le altre variazioni, ammontanti ad un saldo complessivo di Euro 3.830 si annoverano riallineamenti / trasferimenti tra valori presenti in sede di chiusura del bilancio e quanto annotato nel registro dei beni ammortizzabili. Gli ammortamenti di esercizio ammontano ad Euro 8.234,34 e le aliquote di ammortamento sono consone a quelle di cui al D.M. 31.12.1988.

Il costo delle suddette immobilizzazioni è limitata nel tempo ed è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Automezzi

Concernono esclusivamente la flotta veicolare aziendale, iscritti al costo storico di acquisto e valorizzati al 31.12.2022 per un valore complessivo di Euro 725.036 (Euro 629.756 al 31.12.2021), ammortizzato per Euro 436.330 (60,18%).

Anche per tale tipologia di immobilizzazioni, la somma di Euro 494.356 è ascrivibile all'attrazione dei valori di libro precedentemente iscritti nel perimetro aziendale della società incorporata "Il Solco Società Cooperativa Sociale Onlus", operazione straordinaria perfezionatasi durante l'esercizio chiusosi al 31.12.2021, mentre i fondi ammortamento correlati alla medesima operazione ammontavano ad Euro 347.078.

La voce evidenzia incrementi per acquisizioni pari a complessivi Euro 182.776 ed afferisce ad investimenti propri della società perfezionati durante l'esercizio oggetto di disamina, ovvero a rinnovo della flotta aziendale. I valori estromessi dal circuito produttivo, ovvero, ceduti a terze economie ammontano a complessivi Euro 87.496,51 e riflettono il costante perseguimento di Jobel di rendere efficiente e adeguato agli standard di sicurezza i servizi offerti.

Tra le altre variazioni, ammontanti ad un saldo complessivo di Euro 57.386 si annoverano riallineamenti / trasferimenti tra valori presenti in sede di chiusura del bilancio e quanto annotato nel registro dei beni ammortizzabili.

Gli ammortamenti di esercizio ammontano ad Euro 70.606,62 e le aliquote di ammortamento sono consone a quelle di cui al D.M. 31.12.1988.

Il costo delle suddette immobilizzazioni è limitata nel tempo ed è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Altri beni

Si annoverano in questa macroclasse delle immobilizzazioni materiali, in via residuale, tutti gli altri beni che non trovano una specifica allocazione nelle altre tipologie di beni civilisticamente previste dal Legislatore. Iscritti al costo di acquisto per un valore di libro di Euro 352.893 (Euro 336.553 al 31.12.2021) afferiscono esclusivamente ad arredamenti e altri beni materiali di diverso genere inseriti nel perimetro aziendale della società. Al 31.12.2022, il fondo ammortamento, pari ad Euro 294.409 copre l'83,42%.

Anche per tale tipologia di immobilizzazioni, la somma di Euro 200 è ascrivibile all'attrazione dei valori di libro precedentemente iscritti nel perimetro aziendale della società incorporata "Il Solco Società Cooperativa Sociale Onlus", operazione straordinaria perfezionatasi durante l'esercizio chiusosi al 31.12.2021, mentre i fondi ammortamento correlati alla medesima operazione ammontavano ad Euro 7.

La voce evidenzia incrementi per acquisizioni a titolo oneroso per complessivi Euro 16.340,02, di cui Euro 8.196,72 per cespiti già presenti nell'immobile acquistato in Imperia in data 20.12.2022, ubicato in Via Garessio n. 136, mentre in via residuale sono stati perfezionati differenti acquisti di valore unitario modesto per rinnovo componente arredi. Per contro non stati ceduti a terze economie o estromessi dal circuito produttivo beni allocati in tale residuale macroclasse di beni.

Tra le altre variazioni, ammontanti ad un saldo complessivo di Euro 11.495 si annoverano riallineamenti / trasferimenti tra valori presenti in sede di chiusura del bilancio e quanto annotato nel registro dei beni ammortizzabili.

Gli ammortamenti di esercizio ammontano ad Euro 36.719 e le aliquote di ammortamento sono consone a quelle di cui al D.M. 31.12.1988.

Il costo delle suddette immobilizzazioni è limitata nel tempo ed è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Nella fattispecie, in data 11.01.2022, è stata notificata al Comune di Albenga (SV) - Sportello Unico dell'Edilizia - la comunicazione di inizio lavori a valere sul compendio immobiliare acquistato in data 11.03.2021 nel Comune di Albenga, con accesso da Regione Rapalline n. 25.

Di seguito si illustrano le informazioni afferenti l'acquisto, la descrizione a catasto, la consistenza di tali immobilizzazioni nel bilancio al 31.12.2022 e le ragioni che ne giustificano l'iscrizione tra le immobilizzazioni materiali in corso.

Comune di Albenga:

- Rogito Dott.ssa Ylenia Zaninetti - notaio in Finale Ligure - Rep. n. 4795 - Racc. n. 4028 del **11.03.2021**: acquisto in Comune di Albenga, con accesso da regione Rapalline n. 25 di porzione di fabbricato non residenziale adibito a ex convitto disposto su due livelli, composto da vani ad uso sala ricreativa, cucina, camere, ripostiglio e ufficio al piano terreno e camere con servizi al piano primo, il tutto censito al Catasto Fabbricati di Albenga, come segue:

Sezione Urbana	Foglio	Part.	Sub.	Cat.	Classe	Cons.za mq	Sup cat.le mq	Rendita Euro
CAM	9	580	4	B/1	2	102	33	147,50
CAM	9	580	5	B/1	2	105	33	151,84
CAM	9	580	6	B/1	2	200	65	289,22
CAM	9	580	7	B/1	2	25	9	36,15
CAM	9	580	8	B/1	2	56	18	80,98
CAM	9	580	9	B/1	2	91	31	131,59
CAM	9	580	10	B/1	2	515	155	744,73
CAM	9	580	11	B/1	2	186	60	268,97
CAM	9	580	18	B/1	2	55	22	79,53
CAM	9	580	21	B/1	2	75	28	108,46
CAM	9	580	22	B/1	2	75	29	108,46
CAM	9	580	25	B/1	2	70	26	101,23
CAM	9	580	26	B/1	2	35	13	50,61
CAM	9	580	27	B/1	2	35	13	50,61
CAM	9	580	28	B/1	2	35	13	50,61
CAM	9	580	29	B/1	2	31	12	44,83

Nella suddetta vendita è compresa la proporzionale quota di comproprietà indivisa degli enti, spazi e servizi che per legge, titolo, uso e destinazione devono ritenersi comuni tra tutti i proprietari di uno stesso fabbricato, in particolare del bene comune non censibile alla sez. urbana CAM, al sub 17, mappale 580 del foglio 9.

La compravendita si è perfezionata a favore di Jobel per l'importo di **Euro 200.000** corrisposti a parte venditrice a mezzo assegno circolare.

Come anticipato in premessa, si significa che su quest'ultimo fabbricato sono ad oggi in corso opere straordinarie di manutenzione straordinaria/ ricostruzione, consolidamento antisismico, efficientamento energetico con possibilità di cogliere, sussistendo i requisiti di legge in capo a Jobel, del c.d. "Superbonus", ex art. 119, comma 9, lettera d-bis) decreto legge n. 34 del 2020 e ss.mm.ii. Per i soggetti del terzo settore, inclusi Jobel, l'agevolazione in parola continua ad applicarsi nella originaria misura del 110% sulle spese sostenute sino all'anno 2025 compreso.

L'importo di acquisto e spese accessori pari al costo sostenuto nell'esercizio 2021, pari ad **Euro 202.490**, e quello corrispondente sui lavori rendicontati con il primo SAL alla data del 31.12.2022, pari ad **Euro 501.604,14**, certificato dal direttore dei lavori del cantiere, Ing. Marco Gancia, sono stati allocati tra le immobilizzazioni materiali in corso (quindi per complessivi **Euro 704.094**). Al 31.12.2021, per contro, il solo costo sottostante l'acquisto del fabbricato oltre gli oneri accessori all'acquisto (Euro 202.490) erano iscritti tra le immobilizzazioni materiali - terreni e fabbricati.

Operazioni di locazione finanziaria

Operazioni di locazione finanziaria

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile:

Al 31.12.2022, la società ha in essere n. 2 contratti di locazione finanziaria finalizzata al godimento di mezzi di trasporto:

- contratto di leasing n. 13030214001 del 26.07.2019
- contratto di leasing n. 30207081 del 07.09.2017

Le operazioni di locazione finanziaria sono rilevate, conformemente alla normativa civilistica vigente, sulla base del "metodo patrimoniale" che prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione di competenza:

Contratto di leasing n. 13030214001 del 26.07.2019

Contratto n. 13030214001	Euro
Quota capitale riferibile ai canoni maturati nel periodo 01.01.2022 - 31.12.2022	4.733,87
A. Quota interessi di competenza del periodo 01.01.2022 - 31.12.2022	909,85
B. Quota di interessi di competenza del periodo 01.01.2022 - 31.12.2022 relativa ad eventuali conguagli di per indicizzazione	62,89
Totale onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio (A+B)	972,74
C. Valore attuale dei canoni a scadere al 31.12.2022	8.075,54
D. Valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto	4.515,28
Totale C+D	12.590,82

L'adozione della 'metodologia finanziaria' avrebbe comportato la contabilizzazione a conto economico, in luogo dei canoni, delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla durata di utilizzo, e degli interessi sul capitale residuo finanziato, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo patrimoniale e del residuo debito nel passivo patrimoniale.

Di seguito si offre una rappresentazione afferenti le ricadute sul bilancio, secondo la contabilizzazione del metodo finanziario:

	Euro
Valore di iscrizione del cespite (autovettura)	30.245,90
ammortamento al 31.12.2022	7.561,47
fondo ammortamento al 31.12.2022	24.289,94
Valore netto contabile al 31.12.2022	5.955,96

Contratto di leasing n. 30207081 del 07.09.2017

Contratto n. 30207081	Euro
Quota capitale riferibile ai canoni maturati nel periodo 01.01.2022 - 31.12.2022	8.541,82
A. Quota interessi di competenza del periodo 01.01.2022 - 31.12.2022	464,36
B. Quota di interessi di competenza del periodo 01.01.2022 - 31.12.2022 relativa ad eventuali conguagli di per indicizzazione	0,00
Totale onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio (A+B)	464,36
C. Valore attuale dei canoni a scadere al 31.12.2022	-
D. Valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto	315,17
Totale C+D	315,17

L'adozione della 'metodologia finanziaria' avrebbe comportato la contabilizzazione a conto economico, in luogo dei canoni, delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla durata di utilizzo, e degli interessi sul capitale residuo finanziato, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo patrimoniale e del residuo debito nel passivo patrimoniale.

Di seguito si offre una rappresentazione afferenti le ricadute sul bilancio, secondo la contabilizzazione del metodo finanziario:

	Euro
Valore di iscrizione del cespite (automezzo)	31.516,68
ammortamento al 31.12.2022	3.151,66
fondo ammortamento al 31.12.2022	11.030,81
Valore netto contabile al 31.12.2022	20.485,87

Con riferimento a tale ultimo bene concesso in godimento per il tramite della Selmabipiemme Leasing Spa, si rende noto che in data 30.01.2023, è stato corrisposto il prezzo di riscatto di Euro 315,17, oltre oneri di legge. Quest'ultimo importo, comprensivo dei relativi oneri accessori è stato registrato nel libro dei beni ammortizzabili a decorrere

dall'esercizio 2023. Trattasi nella fattispecie di un automezzo Fiat Ducato il cui contratto di locazione finanziaria era stato sottoscritto dalla società incorporata nel corso dell'esercizio 2021, "Il Solco Società Cooperativa Sociale Onlus".

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €9.405 (€9.405 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	4.500	4.905	9.405
Valore di bilancio	4.500	4.905	9.405
Valore di fine esercizio			
Costo	4.500	4.905	9.405
Valore di bilancio	4.500	4.905	9.405

Le partecipazioni immobilizzate non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Trattasi nella fattispecie per **Euro 4.500** di partecipazione in società collegata la cui denominazione sociale è **P&J Srl** (capitale sociale Euro 10.000 i.v. di si detiene una partecipazione pari al **45%**).

Si ricorda che la P&J S.r.l. è titolare dell'azienda svolgente l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande (ristorante - pizzeria), sita in Imperia, Via Doria n.24. Con scrittura privata registrata il 05.03.2020 al n. 685 /1T - autentica di firme Notaio Franco Amadeo (n. 156445 di Repertorio - 47945 di Raccolta) la suddetta società ha concesso in affitto l'azienda alla Jobel con decorrenza 01.01.2020. Il canone annuo di affitto è pari al 6% del volume di affari con un minimo di Euro 36.000. La nostra società ha concesso un finanziamento infruttifero di Euro 90.000 in data 26.11.2019, allocato alla voce B) - III) - 2) - b) crediti verso imprese collegate.

Per quanto riguarda le altre partecipazioni, classificate alla voce B) - III) - 1) - d) - partecipazioni in altre imprese, queste ultime sono valorizzate al costo di acquisizione e sottoscritte nell'ottica degli scambi mutualistici tra imprese sociali. Nello specifico, trattasi delle partecipazioni al capitale dei seguenti soggetti economici:

- Euro 155 (Consorzio Il Cammino Società Cooperativa Sociale)
- Euro 2.000 (CFLC) - Consorzio Formazione Lavoro e Cooperazione Soc.Coop.
- Euro 2.500 (Consorzio Domicare S.C.)
- Euro 250 (Cooperfidi Italia Soc. Coop.)

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €90.000 (€90.000 nel precedente esercizio).

Trattasi di credito immobilizzato afferente finanziamento infruttifero concesso alla società collegata P&J S.r.l.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Fondo svalutazione iniziale	Valore netto iniziale	Accantonamenti al fondo svalutazione	Utilizzi del fondo svalutazione
Verso imprese collegate esigibili oltre esercizio successivo	90.000	0	90.000	0	0
Totale	90.000	0	90.000	0	0

	(Svalutazioni) /Ripristini di valore	Riclassificato da/(a) altre voci	Altri movimenti incrementi/ (decrementi)	Importo nominale finale	Fondo svalutazione finale	Valore netto finale
Verso imprese collegate esigibili oltre esercizio successivo	0	0	0	90.000	0	90.000
Totale	0	0	0	90.000	0	90.000

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	90.000	0	90.000	0	90.000	0
Totale crediti immobilizzati	90.000	0	90.000	0	90.000	0

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a €57.458 (€53.183 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	30.803	(16.059)	14.744
Prodotti finiti e merci	22.380	20.334	42.714
Totale rimanenze	53.183	4.275	57.458

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a €5.056.979 (€4.664.599 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	3.548.191	0	3.548.191	17.642	3.530.549
Crediti tributari	643.284	5.688	648.972		648.972
Imposte anticipate			120.000		120.000
Verso altri	629.282	128.176	757.458	0	757.458
Totale	4.820.757	133.864	5.074.621	17.642	5.056.979

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.836.498	(305.949)	3.530.549	3.530.549	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	160.773	488.199	648.972	643.284	5.688	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	120.000	120.000			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	667.328	90.130	757.458	629.282	128.176	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.664.599	392.380	5.056.979	4.803.115	133.864	0

Crediti verso clienti

L'iscrizione e la valutazione dei crediti sono state effettuate alla luce delle novità apportate dal D.Lgs 139/2015. In particolare sono stati assunti come principi di riferimento sia il costo ammortizzato, sia il presumibile valore di realizzo. Il criterio del costo ammortizzato è comunque stato derogato in quanto i crediti hanno una durata inferiore ai dodici mesi e sono tutti crediti di natura commerciale.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi, anche solo potenziali, sui valori alla data del bilancio.

Il valore dei crediti è altresì esposto al netto dell'importo delle note di credito da emettere.

Crediti verso clienti	Importo

Crediti verso clienti	2.390.118
Fatture da emettere	1.240.648
Note di credito da emettere	(82.576)
Fondo svalutazione crediti	(17.642)
Totale	3.530.549

Crediti tributari

La voce accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione. Sono iscritti in aderenza al disposto di cui al principio contabile OIC 25 e sono rappresentati, tra l'altro, da acconti di imposta al netto dei corrispondenti debiti tributari dell'esercizio in corso. Essi sono distinti in base al loro realizzo temporale in crediti entro ed oltre dodici mesi:

a) entro dodici mesi

Isritti al nominale sono così rappresentati:

Crediti tributari entro 12 mesi	Importo
Erario c/acconti IRES 2022	59.972
Debito IRES esercizio 2022	(49.205)
Erario c/acconti IRAP 2022	104.508
Debito IRAP esercizio 2022	(94.462)
Credito IVA esercizio 2022	155.492
Credito Formazione 4.0 anno 2021	246.094
Credito Formazione 4.0 anno 2022	199.552
Altri crediti tributari (ex art. 121 DL 34/2020)	10.229
Erario c/ritenute subite	6.308
Erario credito di imposta L.178/2020	4.768
Erario c/ritenute c/c	28
Totale	643.284

Oltre a quanto già evidenziato in premessa con riguardo agli acconti di imposta ai fini IRES ed IRAP corrisposti regolarmente e puntualmente all'erario nel corso dell'esercizio 2022, esposti al netto dei correlati debiti di imposta accantonati nel bilancio al 31.12.2022, compendiano la suddetta voce:

- per **Euro 155.492** = credito IVA annuale così come evidenziato e determinato nel Modello IVA 2023 (es. 2022). Il credito è stato integralmente compensato orizzontalmente ex art. 17 del D.Lgs. 241/97 con oneri contributivi sul personale dipendente in data 17.04.2023;
- per **Euro 246.094** trattasi del credito di imposta per le spese sostenute nel corso dell'esercizio 2021 relative al costo del personale dipendente occupato in specifiche aree di formazione, così come disposto dall'art. 1, commi 210-217, Legge 160/2019 e dall'art. 1, commi 46-56, Legge 205/2017.

- per **Euro 199.552** trattasi del credito di imposta per le spese sostenute nel corso dell'esercizio 2022 relative al costo del personale dipendente occupato in specifiche aree di formazione, così come disposto dall'art. 1, commi 210-217, Legge 160/2019 e dall'art. 1, commi 46-56, Legge 205/2017. L'aliquota - base - di riferimento assunta per il credito di imposta è stato per l'esercizio 2022 quella del 30%.

Con riferimento a questi due ultimi crediti di imposta (c.d. "credito di imposta 4.0") si osserva, come già riferito nel paragrafo "Correzione di errori rilevanti" che l'emergenza sanitaria l'emergenza sanitaria manifestatasi nell'esercizio 2020 ha reso necessario l'adozione di nuovi strumenti digitali al fine di organizzare e gestire le risorse umane e per erogare anche da "remoto" servizi di tipo educativo e didattico.

Ciò ha reso indispensabile l'avvio di attività formative finalizzate all'acquisizione e/o al consolidamento, da parte del personale dipendente, delle competenze nelle tecnologie rilevanti per la realizzazione del processo di trasformazione tecnologica e digitale delle imprese nei seguenti ambiti:

- Integrazione digitale dei processi;
- Integrazione digitale dei processi di vendita e marketing;
- Digitalizzazione dei processi di gestione e coordinamento delle risorse umane;
- Digitalizzazione dei processi amministrativi
- Trattare i dati in sicurezza 4.0.

Il progetto, avviato e realizzato con il supporto tecnico della società Professionisti e Consulenti Italia Srl corrente in Roma, Via Torcegno 39/A, è assistito, ai sensi della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, art. 1, commi da 46 a 56, da un credito di imposta nella misura del **40%** (aliquota base di riferimento per l'esercizio 2021) delle spese relative al costo aziendale del personale dipendente per il periodo in cui è occupato in attività di formazione.

Il progetto, interessando tutte le aree aziendali nell'esercizio 2021, ha coinvolto oltre 100 dipendenti per complessive 26.008,00 ore per un costo complessivo pari ad Euro 449.370,29. Considerando il costo da riconoscersi alla Società Professionisti e Consulenti Srl che ci ha reso disponibile la piattaforma per erogare e gestire i vari corsi di formazione il credito di imposta complessivo spettante per l'esercizio 2021 è stato pari ad Euro 246.093,88.

Il Progetto è poi continuato nell'esercizio 2022 con la generazione di un credito per l'esercizio oggetto di disamina di Euro 199.551,78 correttamente allocato in bilancio in ossequio del principio della competenza. Nel corso dell'esercizio 2022, l'attività formativa si è sviluppata su n. 15 percorsi formativi. I dipendenti coinvolti nella formazione, in qualità di discenti, sono stati 83. Le spese ammissibili per l'anno 2022 sono state pari ad Euro 457.365,61. Considerando anche in questo caso il costo da riconoscersi alla Società Professionisti e Consulenti Srl che ci ha reso disponibile la piattaforma per erogare e gestire i vari corsi di formazione il credito di imposta complessivo spettante per l'esercizio 2022 è stato pari ad Euro 199.551,78 (aliquota base di riferimento per la determinazione del credito di imposta per l'esercizio 2022, pari al 30%).

- per **Euro 10.229**, trattasi della contabilizzazione del credito per fatture emesse a soggetti economici terzi con evidenziazione dello sconto in fattura per altre detrazioni nel campo edile. La società avendo concesso lo sconto in fattura ex art. 121 del DL 34/2020 ai propri clienti ha evidenziato il valore di mercato del bonus fiscale che in qualità di fornitore / cedente riceverà per effetto dello sconto in fattura applicato. Dal punto di vista contabile l'operazione è

stata annotata secondo quanto dettato dall'OIC nella "Comunicazione sulle modalità di contabilizzazione dei bonus fiscali" pubblicata in data 03.08.2021.

- per **Euro 6.308** trattasi delle ritenute subite a titolo di acconto (4%) sulle prestazioni erogate dalla società nei confronti di committenti con funzione di sostituto di imposta, ovvero l'ammontare delle ritenute subite su proventi da capital gain (26%) conseguenti ad investimenti di disponibilità liquide;
- per **Euro 4.768** il credito di imposta ex L. 178/2020 afferente i cespiti nuovi introdotti nel circuito produttivo. Si ricorda che il suddetto credito è concesso agli operatori economici che sostengono spese in beni materiali nuovi nel periodo 16.11.2020 - 31.12.2021 (ovvero entro il 31.12.2022), nella misura del 10% (per l'anno 2021) 6% (per l'anno 2022) del costo (fino a 2 milioni di Euro), usufruibili in compensazione ex D.Lgs 241/1997. I contributi in conto impianti sono commisurati al costo dei cespiti a cui si riferiscono e partecipano direttamente e indirettamente alla formazione del risultato d'esercizio per competenza. Il suddetto credito di imposta è contabilizzato, così come consentito dall'OIC 16, secondo il metodo indiretto che prevede la rilevazione di un provento alla voce A5 - "Altri ricavi e proventi" di conto economico e l'iscrizione di un risconto passivo rilasciato a conto economico nel periodo di ammortamento dell'immobilizzazione materiale iscritta.
- per **Euro 28**, ritenute subite nell'aliquota del 26% sulla maturazione lorda di interessi attivi per rapporti di conto corrente.

a) oltre dodici mesi

afferiscono esclusivamente, per **Euro 5.688** alla quota del credito di imposta ex L. 178/2020 evidenziato nella sezione precedente e che, per disposizione di legge, non può essere allocato tra i crediti a breve termine.

Imposte anticipate

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno. E' noto che l'utile scaturente dal bilancio alla fine dell'esercizio non coincide, in genere, con il reddito tassabile ai fini IRES. La determinazione del reddito avviene apportando all'utile ante imposte delle rettifiche, di segno positivo e negativo, dette variazioni in aumento o in diminuzione, a seconda che, rispettivamente, incrementino o decrementino la base imponibile (è il c.d. principio della dipendenza del reddito fiscale dall'utile civile ex art. 83 TUIR). Le predette variazioni o differenze possono essere permanenti o temporanee. Le differenze permanenti sono quelle che modificano definitivamente il risultato dell'esercizio e che non hanno riverberi nei periodi di imposta successivi. Le differenze temporanee, invece, sorgono in un determinato esercizio e sono destinate ad annullarsi in quello (o in quelli) successivi, causando uno sfasamento fra le imposte di competenza e quelle esigibili nell'anno. L'accorgimento contabile con il quale si realizza la corretta rilevazione dell'effetto civilistico delle differenze temporanee è costituito dallo stanziamento di imposte anticipate e differite. Nel caso di specie, la fiscalità differita attiva, stanziata ai soli fini IRES (aliquota 24%), è stata determinata sull'accantonamento a fondo rischi per vertenze legali / tributarie di Euro 500.000 afferente la possibilità di soccombere su temi di corretta interpretazione in tema di diritto del lavoro, nonostante le possibilità di difesa rappresentate nel ricorso, di cui già si è fatto cenno in altra parte del documento. Tale componente negativo di reddito, irrilevante fiscalmente ai sensi dell'art. 107, c. 4 TUIR, alla data del 31.12.2022, rappresenta ai sensi dell'OIC 25 una differenza temporanea deducibile che genera imposte anticipate ai fini IRES che sono state quantificate in Euro 120.000, secondo l'aliquota (24%) stimata in vigore al momento in cui tali differenze si

rivereranno. Esse sono, infatti, imposte dovute nell'esercizio in corso superiori alle imposte di competenza rilevate in bilancio. La società iscrive, conseguentemente un'attività per imposte anticipate per le minori imposte che saranno pagate negli esercizi successivi, allorquando il valore contabile della passività sarà estinto in tutto o in parte.

Crediti verso altri

a) entro dodici mesi:

Sono rappresentati principalmente da ragioni di credito precedentemente in capo alla società incorporata "Il Solco Società Cooperativa Sociale Onlus" nei confronti del "Consorzio Il Cammino" attualmente in liquidazione coatta amministrativa. La società incorporata in parola alla data di efficacia della fusione (01.04.2021) risultava creditrice nei confronti del suddetto consorzio della complessiva somma di Euro 1.714.669,54, oltre IVA derivanti dall'esecuzione di prestazioni di servizi affidati dal Consorzio il Cammino alla società "Il Solco Società Cooperativa Sociale Onlus", nell'ambito delle attività statutarie del consorzio medesimo. Allo stesso tempo, all'atto di efficacia della fusione (01.04.2021), la società da noi incorporata risultava debitrice nei confronti del consorzio oggi in procedura della complessiva somma di Euro 755.286,42. Per effetto legale della fusione la Jobel è subentrata nelle citate posizioni attive e passive facenti capo all'incorporata "Il Solco" per l'importo netto di Euro 959.383. Nello stato passivo della procedura di "LCA" del Consorzio il Cammino, depositato in data 05.11.2021, presso la Cancelleria del Tribunale di Imperia, Jobel per quest'ultimo importo è stato ammesso alla procedura con credito assistito da privilegio generale sui beni mobili e di cui all'art. 2751 bis n. 5 del Codice Civile. Sempre la società incorporata "Il Solco" a copertura dei potenziali rischi di insolvenza relativamente ai crediti vantati nei confronti del consorzio aveva stanziato un fondo svalutazione crediti del complessivo importo di Euro 659.029, limitando in questo modo il rischio di vedere insoddisfatte le proprie ragioni di credito ad un importo complessivo di **Euro 300.354**. L'Organo amministrativo disaminata la relazione semestrale (08.03.2023) delle attività di procedura di liquidazione ha intravvisto i presupposti per non procedere in oggi ad una ulteriore svalutazione.

Crediti verso altri	Importo
Crediti verso Consorzio Il Cammino in liquidazione (ex "Solco")	959.383
Fondo svalutazione crediti Consorzio Il Cammino in liquidazione (ex "Solco")	(659.029)
Totale	300.354

Compendiano la suddetta voce per un importo di **Euro 101.000** anticipazioni corrisposte al condominio in cui è ubicato l'immobile di proprietà sito in Albenga con accesso da Regione Rapalline n. 25, per offrire la provvista al committente al fine di approntare i lavori di ricostruzione / manutenzione straordinaria già descritti in altra parte del documento.

Sopra poi rappresentati per Euro 160.785 da anticipazioni corrisposte a terze economie per acquisto di prodotti / servizi afferenti la gestione caratteristica di impresa, ovvero anticipazioni verso altri soggetti. Si annotano, infine, in ordine decrescente di importo, crediti ex DL 3/2020 su retribuzioni, pari ad Euro 62.351 e altre posizioni residuali che singolarmente ammontano ad importi non rilevanti.

b) oltre dodici mesi:

la voce contempla esclusivamente depositi cauzionali relativi a contratti di locazione e, residualmente, depositi cauzionali costituiti a favore di clienti per contratti di prestazioni di servizi in essere.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a €10.000 (€10.000 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	10.000	0	10.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	10.000	0	10.000

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato. Trattasi nella fattispecie di un fondo obbligazionario sottoscritto con l'istituto di credito Credem a fronte di finanziamenti concessi.

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a €1.999.558 (€1.760.223 nel precedente esercizio).

Si evidenzia un incremento dei suddetti valori per Euro 239.335 (+ 13,59%).

Si sottolinea altresì che la liquidità complessiva al 31.12.2021 era di Euro 1.760.223 contro un ammontare positivo al 31.12.2020 di Euro 483.627 (+263,96%).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.743.843	231.243	1.975.086
Denaro e altri valori in cassa	16.380	8.092	24.472
Totale disponibilità liquide	1.760.223	239.335	1.999.558

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a €569.744 (€208.677 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	93.386	365.879	459.265
Risconti attivi	115.291	(4.812)	110.479
Totale ratei e risconti attivi	208.677	361.067	569.744

Composizione dei ratei attivi:

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo. Il loro valore a fine esercizio non è risultato inferiore al valore contabile per cui non è stata operata alcuna svalutazione conto economico. Afferiscono principalmente ai contributi iscrivibili in bilancio nel momento in cui esiste la ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento dei contributi sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati. Si rimanda alla sezione della nota integrativa afferente i contributi in conto impianti rappresentati secondo il metodo diretto a riduzione del valore dei cespiti di riferimento, ovvero alla sezione A.5 del conto economico per quelli afferenti i contributi in conto esercizio.

COMPOSIZIONE RATEI ATTIVI	Euro
RIMBORSO UTENZE ANNO 2022 A PICCOLI PASSI	6.000,00
S.DO CONTRIBUTO SAI SAI SIPROIMI IM ANNO 2022 DA COMUNE DI IMPERIA	185.065,34
ACQUEDOTTO SAN LAZZARO	434,49
CAMBIELLI EDILFRIULI	3.513,21
CAMBIELLI EDILFRIULI	551,85
UNIVERGAS ITALIA	88,62
CONTRIBUTO DA RICEVERE ANNO 2022 DA FONDIMPRESA	6.730,00
S.DO CONTRIBUTO ANNO 2022 PETER PAN DA FONDAZIONE SAN PAOLO	3.000,00
S.DO CONTRIBUTO ANNO 2022 PALAZZO DURANTE DA FONDAZIONE SAN PAOLO	3.150,00
S.DO CONTRIBUTO MAGGIORDOMO DI QUARTIERE ANNO 2022	189.250,23
PROGETTO DECK CAMBIO ROTTA QUOTA ANNO 2022	6.713,49
RIVIERACQUA	43,78
CONTRIBUTO DIGITALIZZAZIONE ANNO 2022 FILSE POS.1796	8.506,63
SERVIZI AMBIANTALI SPA	126,28
CONTRIBUTO CENTRO ESTIVO ESTATE BOLLICINE DA COMUNE DI TAGGIA	2.999,63
CONTRIBUTO NIDO ESTIVO LE BOLLICINE TAGGIA DA COMUNE DI SANREMO	1.571,31
RIVIERACQUA	4,42
SANITA' ASSISTENZA SERVIZI MESE DICEMBRE 2022	41.516,00
Totale	459.265,28

Composizione dei risconti attivi:

Determinati secondo il principio della competenza economica e temporale, i risconti attivi sono stati calcolati sugli elementi di costo afferenti canoni assicurativi, licenze d'uso software, noleggi deducibili e maxi canone autovettura concessa in godimento a mezzo contratto di locazione finanziaria. Nella tabella vengono illustrati puntualmente:

COMPOSIZIONE RISCONTI ATTIVI	Euro
ASSICURAZIONI NON OBBLIGATORIE	31.837,01
CANONE MANUTENZIONE PERIODICA	56,33
ASSICURAZIONI R.C.A.	48.588,70
ASSICURAZIONI R.C.A. PARZ.DEDUC.	23.026,91
SPESE TELEFONICHE	140,00
FITTI PASSIVI	2.550,00
SPESE CONDOMINIALI	2.251,64

NOLEGGIO DEDUCIBILE	329,61
CANONI DI LEASING PARZ.DEDUC.	920,30
LICENZE D'USO SOFTWARE	778,99
Totale	110.479,49

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €2.699.652 (€2.133.407 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	22.030	0	0	0	0	(2.821)		19.209
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	35	0	0	0	0	(5)		30
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	452.974	0	0	0	0	221.702		674.676
Riserve statutarie	45.364	0	0	0	0	(45.364)		0
Altre riserve								
Varie altre riserve	873.998	0	0	0	0	495.134		1.369.132
Totale altre riserve	873.998	0	0	0	0	495.134		1.369.132
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	739.006	0	(739.006)	0	0	0	636.605	636.605
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	2.133.407	0	(739.006)	0	0	668.646	636.605	2.699.652

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	17.022	0	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0	0	0
Riserva legale	258.720	0	0	0
Riserve statutarie	25.792	0	0	0
Altre riserve				

Varie altre riserve	435.254	0	0	0
Totale altre riserve	435.254	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	596.088	0	-596.088	0
Totale Patrimonio netto	1.332.876	0	-596.088	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	5.008		22.030
Riserva da sopraprezzo delle azioni	0	35		35
Riserva legale	0	194.254		452.974
Riserve statutarie	0	19.572		45.364
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	438.744		873.998
Totale altre riserve	0	438.744		873.998
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	739.006	739.006
Totale Patrimonio netto	0	657.613	739.006	2.133.407

In data **29.06.2022**, l'assemblea ordinaria dei soci, dietro regolare convocazione, ha deliberato tra gli altri punti all'ordine del giorno, l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al **31.12.2021**, portante un utile di **Euro 739.006**. In quel consesso, l'assemblea all'unanimità ha deliberato di destinare il positivo risultato di esercizio nel seguente modo:

- per **Euro 22.170** al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione previsto dalla Legge 59 /92;
- per **Euro 221.702** alla riserva legale;
- per il residuo, pari ad **Euro 495.134** al fondo riserva indivisibile.

Jobel ha - quindi - proseguito nel perseguimento della propria missione ed ha fatto fronte alle responsabilità degli impegni assunti, raggiungendo risultati sociali ed economici che nel complesso hanno prodotto un valore per i soci e per i terzi.

Si precisa che la società ha fruito della facoltà - relativamente al solo esercizio chiuso al 31.12.2020 - di sospendere gli ammortamenti di cui al DL 104/2020, convertito dalla L. 13 ottobre 2020, n. 126 solo ed esclusivamente ai fini civilistici e non anche ai fini fiscali. Non emergendo discrasie tra il piano civile e quello fiscale, nessuna fiscalità differita passiva è stata stanziata a bilancio. Si è già visto che la società per norme statutarie e di legge non può distribuire riserve sotto qualsiasi forma. Gli ammortamenti non transitati a conto economico sono ammontati complessivamente ad Euro 5.560 per quanto riguarda le immobilizzazioni immateriali ed ad Euro 105.453 per quanto concerne le immobilizzazioni materiali. In sede di destinazione del risultato di esercizio relativo al 31.12.2020 è stato, quindi, destinato un importo pari a complessivi Euro 111.013 alla riserva indisponibile ex D.L. 104/2020.

Comportamento analogo a quanto rappresentato sopra è stato perseguito anche dalla società incorporata "Il Solco Società Cooperativa Sociale Onlus". L'importo delle quote di ammortamento dei beni materiali non transitate a conto economico è ammontato ad Euro 39.195. Quest'ultimo importo è stato anch'esso vincolato alla medesima riserva denominata "riserva indisponibile ex D.L. 104/2020".

Al 31.12.2021, la riserva in parola ammontava complessivamente ad Euro 150.208 e trova dimora tra le altre riserve iscritte nel perimetro del patrimonio netto decurtata della quota di Euro 10.923 (quota che si è resa disponibile nell'esercizio 2021), per un ammontare complessivo residuale a tale ultima data pari ad Euro 139.285.

La riserva di cui sopra sarà destinata a liberarsi (e - quindi - azzerarsi), divenendo disponibile, al termine del processo di ammortamento contabile. Ciò è reso evidente dal fatto che il periodo di ammortamento è prolungato di un esercizio.

Al 31.12.2022, la suddetta riserva, per le motivazioni di cui sopra, potrà già essere resa disponibile per un ulteriore importo di complessivi Euro 3.417,89 (a seguito di fine ammortamento, vendita o eliminazione dal processo produttivo dei relativi cespiti).

Con riferimento alla riserva precedentemente allocata nel bilancio al 31.12.2021, pari ad **Euro 45.364** e denominata Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione ex art. 11 Legge 59/1992, allocata tra le Riserve statutarie, si osserva che una migliore disamina di tale posta patrimoniale, ha portato l'estensore del bilancio a stornare l'importo precedentemente iscritto ed iscriverlo al 31.12.2022 a titolo di sopravvenienza attiva. Infatti, la determinazione del dovuto ai fondi mutualistici per una quota degli utili di periodo almeno pari al 3% non esaurisce l'obbligo della cooperativa che dovrà anche provvedere - alle scadenze di legge - al versamento delle somme. In altre parole, l'importo accantonato al Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione ex art. 11 Legge 59/1992 ha natura di debito e non di riserva iscritta nel perimetro delle riserve di patrimonio netto.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo
Capitale	19.209
Riserva da soprapprezzo delle azioni	30
Riserve di rivalutazione	0
Riserva legale	674.676
Riserve statutarie	0
Altre riserve	
Varie altre riserve	1.369.132
Totale altre riserve	1.369.132
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0
Totale	2.063.047

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Si ricorda che ai sensi dell'art. 27 dello Statuto e di legge, gli utili conseguiti devono essere destinati, tra le diverse riserve:

- a) nella misura non inferiore a quella prevista dalla legge, al fondo riserva legale, mai divisibile tra i soci sotto qualsiasi forma, sia durante la vita della società che all'atto del suo scioglimento, anche ai fini e per gli effetti dell'art. 12 legge 16/12/1977, n. 904.
- b) nella misura del 3% al Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione costituito ai sensi dell'art. 11 Legge 31.01.92, n.59 (come si è visto l'obbligo della cooperativa non si esaurisce con il solo accantonamento, rappresentando tale posta un debito verso i fondi mutualistici del movimento cooperativo).
- c) ad eventuale rivalutazione gratuita del capitale sociale effettivamente versato, nei limiti ed alle condizioni previsti dall'art. 7 della Legge 31.01.92, n.59.
- d) ad eventuale remunerazione del capitale sociale effettivamente versato in misura non superiore al limite stabilito dal codice civile per le cooperative a mutualità prevalente, ai sensi dell'art. 2514, lettera a) del codice civile.
- e) la restante parte a riserva straordinaria ovvero ai fondi di cui alla lettera e) dell'art. 24, mai divisibili tra i soci sotto qualsiasi forma, sia durante la vita della società che all'atto del suo scioglimento, anche ai fini e per gli effetti dell'art. 12 legge 16.12.1977, n. 904.

Si è già parlato della riserva indisponibile ex D.L. 104/2020. Si rimanda infra per maggiori approfondimenti.

La riserva da sopraprezzo azioni valorizzata per Euro 30, trova la propria genesi dall'operazione di fusione per incorporazione de "Il Solco Società Cooperativa Sociale". Poiché tutte le società partecipanti alla suddetta operazione straordinaria hanno natura di società cooperative a mutualità prevalente (disciplinate dall'art. 2511 e seg.ti del C.C.), iscritte all'Albo nazionale delle società cooperative ex art. 2512 del C.C. - sezione cooperative a mutualità prevalente ed i cui statuti prevedono il rispetto dei requisiti mutualistici di cui all'art. 2514 del C.C. (*tra i quali si ricorda il divieto assoluto di indivisibilità delle riserve tra i soci operatori*), il rapporto di concambio è stato fissato "alla pari". La suddetta riserva origina quindi dal fatto che i conferimenti dei soci lavoratori de "Il Solco" sono rappresentati da azioni nominative del valore di Euro 30,00, mentre i conferimenti dei soci ordinari della "Jobel" sono rappresentati da quote ciascuna del valore nominale di Euro 25,00. Ne discende che essendo ogni quota della "Jobel" di un importo pari ad Euro 25,00, ad ogni socio de "Il Solco" sarebbe stata attribuita per ogni propria azione un corrispondente valore di quote pari a 1,2. La riserva sovrapprezzo azioni ha avuto la funzione in sede di contabilizzazione dell'operazione di fusione di rilevare le differenze tra i singoli valori citati, riportando il valore di ogni quota ex "Solco" ad un importo nominale pari a quello di "Jobel".

Fondi per rischi e oneri

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi €500.000 (€39.274 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	39.274	39.274
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	500.000	500.000
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	39.274	39.274

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Totale variazioni	0	0	0	460.726	460.726
Valore di fine esercizio	0	0	0	500.000	500.000

In data 21 dicembre 2021, l'INPS di Imperia ha notificato alla società verbale unico di accertamento e notificazione n. 2018018366/DDL con cui, per taluni lavoratori, venivano contestati:

- l'orario contrattuale e l'indennità di lavoro supplementare;
- le indennità di trasferta, i rimborsi chilometrici e i rimborsi spese;
- il godimento delle agevolazioni contributive.

Il predetto verbale con pretesa di importi rilevanti (oltre Euro 1.400.000 compreso gravame) veniva impugnato con ricorso amministrativo notificato all'Ufficio resistente in data 07.02.2022 ed in data 13.02.2023 il Comitato Amministratore del Fondo Pensione Lavoratori Dipendenti lo ha rigettato. Nonostante il DURC sia stato rilasciato regolare sino a giugno di quest'anno, in data 02.05.2023 è stato presentato ricorso giudiziario per l'accertamento dell'insussistenza delle pretese formulate dall'INPS ed è stato, contestualmente, depositato presso il Tribunale di Imperia.

In data 11.05.2023, infine, il giudice istruttore ha disposto la sospensione dell'efficacia del suddetto avviso di addebito. Lo scorso anno si decise di attendere la risposta del Comitato per rilasciare aperta un'eventuale possibilità conciliativa (che è stata sollecitata tramite gli uffici competenti). Dall'esame della documentazione e dalle informazioni fornite dalla società allo studio di consulenza legale emergono, a parere di quest'ultimo, possibilità di difesa che dovrebbero consentire di ridurre le somme richieste con il verbale di accertamento sia a titolo di contributi che di sanzioni. Tuttavia, allo stato non è possibile determinare né l'esito del giudizio né l'ammontare della riduzione delle richieste dell'INPS. Considerato che il contenzioso previdenziale richiederà anche un'istruttoria testimoniale ed i tempi del Tribunale di Imperia, la pronuncia della sentenza potrebbero richiedere almeno due anni di tempo. Precisato ciò, la società aderendo al solo ed unico principio della prudenza ha deciso, comunque, di stanziare nel presente bilancio un accantonamento a fondo rischi per vertenze legali di Euro 500.000 afferente la possibilità di soccombere su temi di corretta interpretazione in tema di diritto del lavoro, nonostante le possibilità di difesa già contenute nel succitato ricorso. Tale componente negativo di reddito, irrilevante fiscalmente ai sensi dell'art. 107, c. 4 TUIR, alla data del 31.12.2022, rappresenta ai sensi dell'OIC 25 una differenza temporanea deducibile che genera imposte anticipate ai fini IRES che sono state quantificate in Euro 120.000, secondo l'aliquota (24%) stimata in vigore al momento in cui tali differenze si riverteranno. Esse sono, infatti, imposte dovute nell'esercizio in corso superiori alle imposte di competenza rilevate in bilancio. La società iscrive, conseguentemente un'attività per imposte anticipate per le minori imposte che saranno pagate negli esercizi successivi, allorquando il valore contabile della passività sarà estinto in tutto o in parte.

Tra le variazioni che il fondo rischi ed oneri ha subito nel corso dell'esercizio, si evidenzia l'utilizzo di Euro 39.274 in data 03.05.2022. Si ricorda che tale specifico accantonamento a fondo trovava dimora nel passivo patrimoniale della società incorporata "Il Solco Società Cooperativa Sociale Onlus" ed era riconducibile a revoca parziale di contributo concesso nel 2019 da F.I.L.S.E. SPA a seguito di contenzioso sorto con fornitore per inadempimento contrattuale di

quest'ultimo. Jobel in qualità di unico soggetto giuridico esistente a seguito della fusione ha perfezionato il pagamento dell'importo di Euro 39.274. Alla data della redazione del presente bilancio di esercizio, quindi, questo specifico fondo non è più valorizzato.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi €1.207.547 (€1.069.501 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.069.501
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	393.972
Utilizzo nell'esercizio	240.448
Altre variazioni	(15.478)
Totale variazioni	138.046
Valore di fine esercizio	1.207.547

Debiti

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi €5.824.776 (€4.649.157 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	2.596.174	216.043	2.812.217
Debiti verso altri finanziatori	0	65.089	65.089
Acconti	6.662	-1.579	5.083
Debiti verso fornitori	810.027	257.691	1.067.718
Debiti tributari	213.415	-72.445	140.970
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	166.704	93.150	259.854
Altri debiti	856.175	617.670	1.473.845
Totale	4.649.157	1.175.619	5.824.776

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	2.596.174	216.043	2.812.217	1.775.258	1.036.959	0
Debiti verso altri finanziatori	0	65.089	65.089	32.163	32.926	0
Acconti	6.662	(1.579)	5.083	5.083	0	0
Debiti verso fornitori	810.027	257.691	1.067.718	1.067.718	0	0
Debiti tributari	213.415	(72.445)	140.970	140.970	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	166.704	93.150	259.854	259.854	0	0
Altri debiti	856.175	617.670	1.473.845	1.473.845	0	0
Totale debiti	4.649.157	1.175.619	5.824.776	4.754.891	1.069.885	0

Debiti verso banche

- entro 12 mesi

Trattasi del debito verso istituti bancari declinato nel saldo di conto corrente, del debito per anticipo fatture e delle quote in scadenza nei prossimi 12 mesi per i finanziamenti - mutui concessi.

Nello specifico:

	Euro
FIN.CREDEM 007507831 E.S.	71.927,12
BANCA INTESA S.PAOLO C /ANTICIPO	396.891,25
BANCA ETICA C/ANTICIPI	517.349,00
FIN.INTESA 0IC1057527954 E.S.	12.564,26
FIN.INTESA 00/03095988 E.S.	14.336,58
FIN.BANCO BPM 4932285 E.S.	78.492,20
FIN.INTESA 0IC1011527244 E.S.	31.804,60
FIN.CREDEM 223/07831915 E.S.	48.814,86
FIN.BANCO BPM 05784823 E.S.	68.231,10
FIN.INTESA 0FC1018277413 E.S.	500.000,00
FINANZ.UNICREDIT 7769888 E.S.	17.898,26
FINANZ.CARAGLIO 90765 E.S.	16.737,07
PAGAMENTI PAYPAL	211,96
Totale	1.775.258,26

- oltre 12 mesi

Trattasi delle quote in scadenza dei finanziamenti - mutui sopra rilevati. Nello specifico:

	Euro
FIN.CREDEM 007507831 OLTRE E. S.	60.876,68
FIN.INTESA 0IC1011527244 O.E.S.	74.229,03
FIN.BANCO BPM 4932285 O.E.S.	250.738,92
FIN.CREDEM 223/07831915 O.E.S.	131.160,16
FIN.BANCO BPM 05784823 O.E.S.	461.768,90
FINANZ.UNICREDITn.7769888 O. E.S.	10.653,34
FINANZ.CARAGLIO n. 90765 O.E.S.	47.531,79

Totale	1.036.958,82
---------------	---------------------

Debiti verso altri finanziatori

- entro 12 mesi

Trattasi del debito verso società finanziarie finalizzate all'acquisto di automezzi finalizzati all'ammodernamento della flotta aziendale e che verranno utilizzati per il costante perseguimento dell'oggetto sociale. Qui di seguito viene rappresentato per la quota in scadenza nei prossimi 12 mesi dalla chiusura dell'esercizio:

	Euro
FINANZ.FCA BANK 5000499957 E. S.	4.836,00
FINANZ.FINRENAUL 0346280221	10.021,33
FINANZ.FINRENAUL 0360980226 E.S.	3.187,34
FINANZ.FINRENAUL 0360981225	14.117,90
Totale	32.162,57

- oltre 12 mesi

Trattasi delle quote in scadenza dei finanziamenti sopra rilevati. Nello specifico:

	Euro
FINANZ.FCABANK 5000499957 O. E.S.	14.103,30
FIN.FINRENAUL 0360980226 O.E.S.	18.823,14
Totale	32.926,44

Acconti

Evidenzia gli acconti versati da terze economie a fronte di commesse avviate, afferenti il perimetro dell'oggetto sociale. Al 31.12.2022, ammontano ad Euro 5.083.

Debiti verso fornitori

Iscritti in bilancio al valore nominale, si è derogato il criterio del costo ammortizzato in quanto i debiti hanno una durata inferiore ai dodici mesi ed in quanto il costo di transazione è irrilevante rispetto al valore nominale. Risultano così suddivisi:

	Euro
Fornitori	516.360
Fornitori c/fatture da ricevere	564.651
Fornitori c/note di credito da ricevere	-13.293
Totale	1.067.718

Debiti tributari

Iscritti al nominale ed in aderenza al disposto di cui al principio contabile OIC 25, sono così rappresentati:

	Euro
Erario c/ritenute IRPEF dipendenti	107.784

Debiti per TARI	15.024
Debito per imposta sostitutiva TFR	14.326
Erario c/ritenute IRPEF autonomi	3.836
Totale	140.970

I suddetti debiti sono stati puntualmente onorati alle scadenze di legge e alla presente data non rileva alcun importo.

Debiti verso istituti previdenziali

Iscritti al nominale, includono principalmente:

	Euro
Inps c/contributi soc.lav.dipendenti	251.158
INAIL c/contributi	8.696
Totale	259.854

- debito nei confronti l'INPS per Euro 251.158, liquidato alla naturale scadenza del 16.01.2023
- debito nei confronti dell'INAIL afferenti contribuzioni di lavoro dipendente che hanno trovato regolamentazione nel corso del presente esercizio.

Altri debiti

	Euro
Retribuzioni c/dipendenti mese dic. 2022	581.526
Debito per ferie maturate e permessi non goduti	364.891
Debiti verso fondi pensione	4.240
Altri debiti	523.188
Totale	1.473.845

Iscritti al nominale afferiscono principalmente a debiti per stipendi relativi al mese di dicembre 2022, regolarmente saldati nel mese di gennaio 2023 ed indennità per ferie maturate e non godute. Compendiano la suddetta voce debiti diversi verso terze economie tra le quali si annota:

- debito verso Condominio Città della Gioia per Euro 501.604, pari all'importo rendicontato a titolo di primo SAL alla data del 31.12.2022 per le opere edili sulla parte di immobile di proprietà di Jobel, sito in Albenga con accesso da Regione Rapalline n. 25. Si ricorda, come già riferito che su quest'ultimo fabbricato sono ad oggi in corso opere di manutenzione straordinaria/ ricostruzione, consolidamento antisismico, efficientamento energetico con possibilità di cogliere, sussistendo i requisiti di legge in capo a Jobel, del c.d. "Superbonus", ex art. 119, comma 9, lettera d-bis) decreto legge n. 34 del 2020 e ss.mm.ii. Per i soggetti del terzo settore, inclusi Jobel, l'agevolazione in parola continua ad applicarsi nella originaria misura del 110% sulle spese sostenute sino all'anno 2025 compreso.
- debito verso Confcooperative, organismo di rappresentanza e vigilanza del movimento cooperativo per Euro 12.086.
- altri debiti di importo residuale e dal valore unitario nominale modesto che vedono Jobel in qualità di obbligato verso soggetti dipendenti eseguiti.

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi €427.680 (€202.719 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	140.646	146.811	287.457
Risconti passivi	62.073	78.150	140.223
Totale ratei e risconti passivi	202.719	224.961	427.680

Composizione dei ratei passivi:

Determinati secondo il rigoroso principio della competenza economica e temporale, afferiscono principalmente costi di produzione e/o per prestazioni di servizi. Tali valori sono stati correttamente registrati al 31.12.2022 e chiusi entro la data del 31.05.2023.

Composizione dei risconti passivi:

Determinati secondo il principio della competenza economica e temporale, afferiscono a quote di ricavo da rinviarsi all'esercizio 2023. Si significa che al 31.12.2022 tale voce è valorizzata altresì per gli importi sottostanti la contabilizzazione dei contributi in c/impianti ricevuti dalla società incorporata "Il Solco Società Cooperativa Sociale Onlus". Tali contributi ("Progetto Area 24" e "Contributo Filse Decisione n. 19 - P.O.R. FESR Liguria 2014-2020 Asse 3") concorrono alla formazione del reddito secondo il principio di competenza. Il costo dei beni sottostanti è stato contabilizzato al lordo dei suddetti contributi e questi ultimi sono stati iscritti nella voce A5 del conto economico, concorrendo alla formazione del reddito sotto forma di quote di risconto passivo proporzionalmente corrispondenti alle quote di ammortamento dedotte in ciascun esercizio.

Compendiano tale voce anche i risconti passivi sottostanti la contabilizzazione dei crediti di imposta ex L. 178/2020.

Nota integrativa, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

	31/12/2021	+/-	31/12/2022
Valore della produzione coop.A	8.833.541	1.945.816	10.779.357
Valore della produzione coop.B	2.928.349	103.408	3.031.757
Totale	11.761.890	2.049.224	13.811.114

Il valore della produzione ha riguardato per l'esercizio al **31.12.2022** un incremento in valore assoluto di **Euro 2.049.224 (+ 17,42%)**. Si ricorda che la cooperativa ha perseguito anche nel presente esercizio la propria mission societaria finalizzata alla creazione - prioritaria - di valore sociale. E' solo il caso di ricordare, come verrà anche richiamato nel documento "Bilancio sociale", che nel corso del 2022, la cooperativa ha conseguito - tra gli altri - i seguenti importanti risultati:

- gestione di n. 10 nidi e scuole dell'infanzia per un totale di 260 bambini seguiti;
- 91 progetti educativi individualizzati per minori con disagio sociale;
- 72 attività di sostegno scolastico per minori con disabilità;
- 3 progetti SAI di seconda accoglienza migranti: Imperia, Albenga e Ventimiglia (MSNA);
- gestione di 37 case per l'accoglienza diffusa dei migranti;
- 194 anziani e persone non autosufficienti seguite a domicilio durante la pandemia;
- inserimento lavorativo di 70 soggetti svantaggiati;
- avvio di 31 tirocini al lavoro.

Si aggiunga che la cooperativa è realtà radicata sul territorio e che nel solo esercizio 2022 fotografa una composizione del personale di n. 442 unità lavorative di cui 70 dipendenti svantaggiati. Sempre nell'esercizio oggetto di disamina, sono state perfezionate n. 220 nuove assunzioni di unità che precedentemente rivestivano la condizione di disoccupato / tirocinante.

L'incremento del volume di affari dimostra in altre parole la buona capacità della cooperativa di operare a servizio della socialità anticipandone i bisogni in partnership con il settore pubblico.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi €1.880.520 (€1.562.452 nel precedente esercizio).

Sono stati distinti all'interno della suddetta voce l'importo dei contributi in conto esercizio per complessivi Euro 1.227.473 e quelli in conto impianti per complessivi Euro 17.660. Gli altri ricavi e proventi contabilizzati ammontano

ad Euro 635.387, di cui **Euro 246.094** afferente componente positivo di reddito straordinario, non ripetibile, relativo all'omessa contabilizzazione nel bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2021 del contributo in c/esercizio sotteso alla maturazione del credito 4.0 Formazione. Si è già offerta informazione di tale accadimento nella sezione del presente documento rubricata "Correzione di errori rilevanti" e, nel seguito, si esporrà anche nella sezione "Ricavi di entità o incidenza eccezionali".

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	809.407	418.066	1.227.473
Altri			
Contributi in conto capitale (quote)	6.471	11.189	17.660
Altri ricavi e proventi	746.574	-111.187	635.387
Totale altri	753.045	-99.998	653.047
Totale altri ricavi e proventi	1.562.452	318.068	1.880.520

Contributi in conto esercizio

Di seguito illustrazione integrale dei contributi in conto esercizio registrati per competenza nell'esercizio. I contributi sono iscritti in bilancio nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento dei contributi sono soddisfatti e che i contributi saranno erogati. Si rilasciano le seguenti informazioni anche ai sensi della Legge 04/08/2017, n. 124, ex art. 1, c. 125.

Contributi c/esercizio da enti pubblici / altri enti (conto 64/10/005)

Data Registrazione	Descrizione	Soggetto concedente	Euro
02/02/2022	ANTICIPO PROGETTO DECK	DA FOND.BIANCA COSTA BOZZO	15.674,75
15/03/2022	CONTRIBUTO AGG. VO SCUOLE PARITARIE A.S. 2021 /2022	DA MINISTERO ISTRUZIONE	1.203,91
03/06/2022	CONTRIBUTO PROGETTO CITTA'	DA PROG.CITTA' COOP.SOC.COOP.	4.528,16
30/06/2022	CONTRIBUTO SCUOLE PARITARIE	DA MINISTERO ISTRUZIONE	12.095,18
05/07/2022	CONTRIBUTO II ACC. TO FAMI	DA KAIROS	834,60
01/08/2022	CONTRIBUTO DOCUMENTO 3613 DEL 29.07.22	DA COMPAGNIA DI SAN PAOLO	7.800,00
23/09/2022	CONTRIBUTO NIDI ESTIVI 2022	DA COMUNE DI IMPERIA	2.304,00
25/10/2022	CONTRIBUTO PER SEMINARIO	DA COMUNE DI ALBENGA	768,00
25/10/2022	CONTRIBUTO NIDO ESTIVO 2022 FATE E FOLLETTI	DA COMUNE DI ALBENGA	2.916,06

24/11/2022	CONTRIBUTO NIDO ESTIVO 2022 FATE E FOLLETTI	DA COMUNE DI ALBENGA	1.249,74
25/11/2022	ACC.TO CONTRIB. SCUOLE PARITARIE MATERNA BASTIA A. S. 2022/2023	DA MINISTERO ISTRUZIONE	5.064,36
15/12/2022	TRASFERIMENTO ASSOCIAZIONI QUOTA	DA COMUNE DI ALBENGA	437,80
16/12/2022	CONTRIBUTO PER AUMENTO COSTO ENERGIA	DA MINISTERO ISTRUZIONE	986,10
31/12/2022	CONTRIBUTO DA RICEVERE ANNO 2022	DA FONDIMPRESA	6.730,00
31/12/2022	PROGETTO DECK CAMBIO ROTTA QUOTA ANNO 2022	DA FOND.BIANCA COSTA BOZZO	6.713,49
31/12/2022	CONTRIBUTO CENTRO ESTIVO ESTATE BOLLICINE	DA COMUNE DI TAGGIA	2.999,63
31/12/2022	CONTRIBUTO NIDO ESTIVO LE BOLLICINE TAGGIA	DA COMUNE DI SANREMO	1.571,31
		Totale	73.877,09

Contributi c/esercizio progetto SAI SIPROIMI (conto 64/10/502)

Data Registrazione	Descrizione	Soggetto concedente	Euro
15/07/2022	CONTRIBUTO SAI SIPROIMI IM I ACC. TO ANNO 2022	DA COMUNE DI IMPERIA	139.722,00
20/09/2022	CONTRIBUTO SAI SIPROIMI IM II ACC. TO ANNO 2022	DA COMUNE DI IMPERIA	131.488,00
20/09/2022	CONTRIBUTO SAI SIPROIMI IM II ACC. TO ANNO 2022	DA COMUNE DI IMPERIA	41.278,00
31/12/2022	S.DO CONTRIBUTO SAI SAI SIPROIMI IM ANNO 2022	DA COMUNE DI IMPERIA	185.065,34
		Totale	497.553,34

Contributi c/esercizio centro antiviolenza (conto 64/10/504)

Data Registrazione	Descrizione	Soggetto concedente	Euro
23/08/2022	CONTRIBUTO CENTRO ANTIVIOLENZA ANNO 2022	DA REGIONE LIGURIA	26.701,90
	CONTRIBUTO CENTRO		

03/11/2022	ANTIVIOLENZA ANNO 2022	DA REGIONE LIGURIA	14.496,00
		Totale	41.197,90

Contributi c/esercizio da S. Paolo Rinc.moci (conto 64/10/509)

Data Registrazione	Descrizione	Soggetto concedente	Euro
11/05/2022	CONTRIBUTO PARCO PETER PAN ACC.TO ANNO 2022	DA COMPAGNIA DI SAN PAOLO	9.000,00
31/12/2022	S.DO CONTRIBUTO PARCO PETER PAN ACC.TO ANNO 2022	DA COMPAGNIA DI SAN PAOLO	3.000,00
		Totale	12.000,00

Contributi c/esercizio da S. Paolo Palazzo Durante (conto 64/10/510)

Data Registrazione	Descrizione	Soggetto concedente	Euro
11/05/2022	CONTRIBUTO PALAZZO DURANTE ACC.TO ANNO 2022	DA COMPAGNIA DI SAN PAOLO	5.850,00
31/12/2022	S.DO CONTRIBUTO PALAZZO DURANTE S.DO ANNO 2022	DA COMPAGNIA DI SAN PAOLO	3.150,00
		Totale	9.000,00

Contributi c/esercizio Maggiordmo di Quartiere (conto 64/10/523)

Data Registrazione	Descrizione	Soggetto concedente	Euro
28/10/2022	CONTRIBUTO PROGETTO MAGGIORDOMO DI QUARTIERE	DA REGIONE LIGURIA	64.266,24
31/12/2022	S.DO CONTRIBUTO PROGETTO MAGGIORDOMO DI QUARTIERE	DA REGIONE LIGURIA	189.250,23
		Totale	253.516,47

Contributi c/esercizio Agritur (conto 64/10/524)

Data Registrazione	Descrizione	Soggetto concedente	Euro
31/12/2022	CONTRIBUTO PROGETTO AGRITUR QUOTA ANNO 2022	DA REGIONE LIGURIA	91.929,55
		Totale	91.929,55

Contributi c/esercizio "for inclusion" (conto 64/10/527)

Data Registrazione	Descrizione	Soggetto concedente	Euro
07/06/2022	CONTRIBUTO PROGETTO INCLUSIONE	DA COMUNE DI IMPERIA	11.349,00

25/07/2022	CONTRIBUTO PROGETTO INCLUSIONE	DA COMUNE DI IMPERIA	6.965,00
17/08/2022	CONTRIBUTO PROGETTO INCLUSIONE	DA COMUNE DI IMPERIA	1.760,00
17/08/2022	CONTRIBUTO PROGETTO INCLUSIONE	DA COMUNE DI IMPERIA	2.750,00
02/09/2022	CONTRIBUTO PROGETTO INCLUSIONE	DA COMUNE DI IMPERIA	2.574,00
23/09/2022	CONTRIBUTO PROGETTO INCLUSIONE	DA COMUNE DI IMPERIA	2.330,00
23/09/2022	CONTRIBUTO PROGETTO INCLUSIONE	DA COMUNE DI IMPERIA	1.140,00
11/10/2022	CONTRIBUTO PROGETTO INCLUSIONE	DA COMUNE DI IMPERIA	1.925,00
11/10/2022	CONTRIBUTO PROGETTO INCLUSIONE	DA COMUNE DI IMPERIA	583,00
27/12/2022	CONTRIBUTO PROGETTO INCLUSIONE	DA COMUNE DI IMPERIA	2.464,00
		Totale	33.840,00

Contributi c/esercizio "Fraternità Ucraina" (conto 64/10/528)

Data Registrazione	Descrizione	Soggetto concedente	Euro
01/07/2022	PROGETTO FRATERNITA' UCRAINA	DA ASSOC.NE ECCLESIALE ANIMATORI SOCIALI	6.500,00
		Totale	6.500,00

Contributi c/esercizio da Filse Pos. 1796 (conto 64/10/529)

Data Registrazione	Descrizione	Soggetto concedente	Euro
31/12/2022	CONTRIBUTO DIGITALIZZAZIONE ANNO 2022 FILSE POS.1796	DA REGIONE LIGURIA	8.506,63
		Totale	8.506,63

Contributi c/esercizio Formazione 4.0 (conto 64/10/532)

Data Registrazione	Descrizione	Soggetto concedente	Euro
31/12/2022	CONTRIBUTO FORMAZIONE 4.0 ANNO 2022		199.551,78
		Totale	199.551,78

Totale contributi in c/esercizio al 31.12.2022	Euro 1.227.472,76
---	--------------------------

Contributi in c/impianti

I contributi in conto impianti concorrono alla formazione del reddito secondo il principio di competenza, in base al tipo di contabilizzazione dei costi di acquisto del bene cui inerisce il contributo. Nelle fattispecie riassunte nelle tabelle sottostanti il costo di acquisto dei beni è stato contabilizzato al lordo del contributo e quest'ultimo è stato iscritto nella voce A5 del conto economico concorrendo alla formazione del reddito sotto forma di quote di risconto passivo proporzionalmente corrispondenti alle quote di ammortamento dedotte in ciascun esercizio.

Contributi c/impianti (64/15/025)

Data Registrazione	Descrizione	Soggetto concedente	Euro
19/07/2022	CONTRIBUTO ACQUISTO MOTORINO ELETTRICO	AMMIN. FINANZIARIA	1.140,98
		Totale	1.140,98

Contributi c/impianti Legge 178/2020 (64/15/030)

Data Registrazione	Descrizione	Soggetto concedente	Euro
01/01/2022	CREDITO DI IMPOSTA ANNO 2022	AMMIN. FINANZIARIA	493,81
01/01/2022	CREDITO DI IMPOSTA ANNO 2022	AMMIN. FINANZIARIA	3.066,63
31/12/2022	CREDITO DI IMPOSTA ANNO 2022	AMMIN. FINANZIARIA	1.034,34
31/12/2022	CREDITO DI IMPOSTA ANNO 2022	AMMIN. FINANZIARIA	59,4
31/12/2022	CREDITO DI IMPOSTA ANNO 2022	AMMIN. FINANZIARIA	130,2
31/12/2022	CREDITO DI IMPOSTA ANNO 2022	AMMIN. FINANZIARIA	859,41
31/12/2022	CREDITO DI IMPOSTA ANNO 2022	AMMIN. FINANZIARIA	21
31/12/2022	CREDITO DI IMPOSTA ANNO 2022	AMMIN. FINANZIARIA	1.332,14
31/12/2022	CREDITO DI IMPOSTA ANNO 2022	AMMIN. FINANZIARIA	999,69
31/12/2022	CREDITO DI IMPOSTA ANNO 2022	AMMIN. FINANZIARIA	1.109,00
31/12/2022	CREDITO DI IMPOSTA ANNO 2022	AMMIN. FINANZIARIA	43,5
31/12/2022	CREDITO DI IMPOSTA ANNO 2022	AMMIN. FINANZIARIA	1.018,17
		Totale	10.167,29

Trattasi del credito di imposta ex L. 178/2020 afferente i cespiti nuovi introdotti nel circuito produttivo. Si ricorda che il suddetto credito è concesso agli operatori economici che sostengono spese in beni materiali nuovi nel periodo 16.11.2020 - 31.12.2021 (ovvero entro il 31.12.2022), nella misura del 10% (per l'anno 2021) e nella misura del 6% (per l'anno 2022) del costo (fino a 2 milioni di Euro), usufruibili in compensazione ex D.Lgs 241/1997.

Contributo c/impianti Area 24 (64/15/501)

Data Registrazione	Descrizione	Soggetto concedente	Euro
31/12/2022	CONTRIBUTO AREA 24 EX SOLCO S.DO QUOTA ANNO 2022	AREA 24 - REG. LIGURIA	1.896,32
		Totale	1.896,32

Contributi c/impianti Filse (64/15/502)

Data Registrazione	Descrizione	Soggetto concedente	Euro
31/12/2022	CONTRIBUTO FILSE EX SOLCO S.DO QUOTA ANNO 2022	FILSE REGIONE LIGURIA	4.455,30
		Totale	4.455,30

Totale contributi in c/impianti al **31.12.2022**..... **Euro 17.659,89**

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Le spese per materie prime sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.922.478 (€ 1.516.084 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	31/12/2022	+/-	31/12/2021
Merci c/acquisti manutenzione verde	24.388	(12.166)	36.554
Acquisto alimenti e bevande	1.058.457	216.328	842.130
Acquisti per vitto	137.532	59.693	77.840
Carburanti e lubrificanti	179.617	17.965	161.652
Acquisto beni per manutenzione / allestimenti	61.914	(19.063)	80.976
Materie prime / materie di consumo	191.466	92.751	98.715
Materiale per pulizia	67.192	2.237	64.956
Combustibile per riscaldamento	106.263	51.931	54.332
Cancelleria	10.349	394	9.954
Altri acquisti	85.301	(3.676)	88.976
Totale	1.922.478	406.393	1.516.084

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 2.786.313 (€ 2.352.239 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	31/12/2022	+/-	31/12/2021
Costi produzione servizi cooperativa	502.638	(94)	502.732
Costi assistenza rifugiati (pocket money)	279.478	29.941	249.537
Servizi per assistenza / scolarizzazione rifugiati	249.803	(22.742)	272.544
Compensi professionali	388.341	138.025	250.316
Lavorazioni di terzi	198.175	83.345	114.830
Utenze	413.473	131.848	281.625
Telefoniche	53.431	(384)	53.815
Spese di manutenzione	116.914	29.987	86.927
Consulenze tecniche, amministrative	68.367	23.109	45.258
Viaggi e trasferte	119.180	(29.008)	148.188
Mensa aziendale e buoni pasto	33.992	1.028	32.964
Assicurazioni	120.150	(373)	120.523
Ricerca addestramento e formazione	42.618	13.750	28.868
Pubblicità e propaganda	22.756	13.187	9.569
Servizi di pulizia	33.154	7.562	25.593
Servizi smaltimento rifiuti	29.394	(12.139)	41.533
Oneri e commissioni bancarie	35.717	(5.345)	41.062
Spese per sanificazione - Covid	16.787	5.862	10.925
Compensi collegio sindacale	12.000	-	12.000
Altri costi	49.944	26.515	23.429
Totale	2.786.313	434.074	2.352.239

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 666.726 (€ 682.903 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	608.030	-19.112	588.918
Canoni di leasing beni mobili	11.193	4.425	15.618
Royalties, diritti d'autore e brevetti	21.873	9.098	30.971
Altri	41.807	-10.588	31.219
Totale	682.903	-16.177	666.726

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 179.247 (€ 275.915 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	31/12/2022	+/-	31/12/2021
Imposte e tasse	100.814	20.087	80.727
Contributi / quote associative	9.771	(21.784)	31.555

Sopravvenienze passive	39.121	(115.192)	154.313
Perdite su crediti	-	-	-
Altri oneri di gestione	29.541	20.220	9.321
	179.247	(96.669)	275.915

Proventi e oneri finanziari

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Composizione dei proventi da partecipazione

Proventi da partecipazione (da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni)

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 11 del codice civile, i proventi da partecipazione diversi dai dividendi promanano da investimenti di temporanea eccedenza di liquidità che hanno generato redditi di capitale per un importo lordo di Euro 3.665 assoggettati a ritenuto a titolo di acconto pari al 26%.

Altri proventi finanziari

Trattasi di interessi attivi, marginali nel loro ammontare (Euro 93), maturati sulle giacenze di conto corrente.

Altri oneri finanziari

La voce è composta da interessi passivi maturati su rapporti di conto corrente per Euro 42.942, oneri finanziari su mutui, linee di credito per Euro 25.511, commissioni di natura finanziaria per messa a disposizioni provviste per Euro 28.362 ed altri oneri finanziari residuali sottesi a rapporti di natura commerciale.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala che sono stati registrati ricavi di entità o incidenza eccezionali, laddove il principio contabile OIC 29 pone quale alternativa la contabilizzazione dell'errore commesso in esercizi precedenti sul saldo d'apertura del patrimonio netto in cui si individua l'errore. Come già riferito nel paragrafo rubricato "Correzione di errori rilevanti", a cui si rimanda, nell'esercizio 2022 sono stati contabilizzati a titolo di sopravvenienze attive accadimenti non conosciuti in sede di chiusura e successiva approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2021.

Si richiama, infatti, quanto già anzidetto per chiarezza di informazione verso gli *stakeholders*, ovvero:

Al 31.12.2021 è stata omessa la mancata formalizzazione del progetto "Formazione 4.0", avviato a decorrere dall'inizio dell'esercizio 2021, dietro sollecitazione del Collegio Sindacale. Il Presidente ha pertanto provveduto a convocare in periodo successivo alla approvazione da parte dell'assemblea dei soci del precedente bilancio di

esercizio apposito Consiglio di Amministrazione in cui ha ricordato in via prodromica come l'emergenza sanitaria manifestatasi nell'esercizio 2020 abbia reso necessario l'adozione di nuovi strumenti digitali al fine di organizzare e gestire le risorse umane e per erogare anche da "remoto" servizi di tipo educativo e didattico.

Ciò ha reso indispensabile l'avvio di attività formative finalizzate all'acquisizione e/o al consolidamento, da parte del personale dipendente, delle competenze nelle tecnologie rilevanti per la realizzazione del processo di trasformazione tecnologica e digitale delle imprese nei seguenti ambiti:

- Integrazione digitale dei processi;
- Integrazione digitale dei processi di vendita e marketing;
- Digitalizzazione dei processi di gestione e coordinamento delle risorse umane;
- Digitalizzazione dei processi amministrativi
- Trattare i dati in sicurezza 4.0.

Il progetto, avviato e realizzato con il supporto tecnico della società Professionisti e Consulenti Italia Srl corrente in Roma, Via Torcegno 39/A, è assistito, ai sensi della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, art. 1, commi da 46 a 56, da un credito di imposta nella misura del **40%** (aliquota base di riferimento per l'esercizio 2021) delle spese relative al costo aziendale del personale dipendente per il periodo in cui è occupato in attività di formazione.

Il progetto, interessando tutte le aree aziendali nell'esercizio 2021, ha coinvolto oltre 100 dipendenti per complessive 26.008,00 ore per un costo complessivo pari ad Euro 449.370,29. Considerando il costo da riconoscersi alla Società Professionisti e Consulenti Srl che ci ha reso disponibile la piattaforma per erogare e gestire i vari corsi di formazione il credito di imposta complessivo spettante per l'esercizio 2021 è stato pari ad Euro 246.093,88.

Il ritardo riscontrato nella rendicontazione dell'esercizio 2021 pervenuta dopo l'approvazione del bilancio dello scorso esercizio e la mancata formalizzazione del progetto hanno determinato un errore nel bilancio al 31.12.2021 in cui il credito di imposta ed il correlato componente positivo di reddito di cui sopra non è stato rappresentato.

L'errore è stato - quindi - corretto nel presente bilancio predisposto con riferimento alla data del 31.12.2022 che compendia al proprio interno, allocata alla voce A) - 5) - Altri ricavi e proventi, un componente positivo di reddito (sopravvenienza attiva), non ripetibile e - quindi - eccezionale - per l'importo sopra richiamato di Euro 246.093,88, fermo restando il contenuto del principio contabile OIC 29 in tema di correzione di errori rilevanti.

Il Collegio Sindacale, prendendo atto di quanto sopra esposto, ha suggerito di porre in essere un passaggio formale in consiglio di amministrazione in cui è stati ratificato anche formalmente l'operato del Presidente.

I Consiglieri, dichiarandosi assolutamente consapevoli di tutti gli aspetti del progetto, hanno espresso il loro rincrescimento per quanto accaduto e, a loro parziale scusante, hanno evidenziato come le continue esigenze operative imponessero loro di privilegiare gli aspetti sostanziali trascurando a volte aspetti che ingiustamente vengono relegati all'ambito formale.

Ciò stante, il Consiglio di Amministrazione all'unanimità dei suoi componenti sul punto ha deliberato quanto segue:

- ratifica per quanto necessario, impegnandosi formalmente a ritenerlo per *rato e valido* senza riserva alcuna, l'intero operato del Presidente Dott. Alessandro Giulla per tutte le decisioni assunte e gli incarichi conferiti in relazione al predetto progetto formazione 4.0;
- correggere l'errore riscontrato sul bilancio al 31.12.2021 inserendo il credito di imposta maturato a fronte delle spese sostenute nel medesimo esercizio per il progetto formazione 4.0 nel bilancio al 31.12.2022;
- manleva da ogni responsabilità in merito a quanto sopra esposto sia il consulente che ha seguito la predisposizione del bilancio al 31.12.2021 che l'organo di revisione riconoscendo che ai medesimi non sono stati forniti gli elementi per allocare la posta in bilancio e per riscontrare l'errore.

A completamento e per esautività di quanto infra scritto, pur se non connotati da entità ed incidenza eccezionali, si annoverano nel presente esercizio contributi in c/esercizio di competenza di esercizi precedenti rilevati contabilmente nel corso dell'esercizio, ovvero componenti positivi di reddito per commesse già portate a termine verso enti pubblici sottoposti a verifica.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si afferma che non sono stati registrati costi di entità o incidenza eccezionali. Si segnalano rettifiche di ricavi non conoscibili in sede di chiusura del bilancio chiuso al 31.12.2021, ovvero rilevazione di insussistenze di valori precedentemente iscritti nel perimetro delle immobilizzazioni di bilancio.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRES	49.205	0	0	120.000	
IRAP	94.462	0	0	0	
Totale	143.667	0	0	120.000	0

Trattasi dell'accantonamento delle imposte dirette dell'esercizio alla data del 31.12.2022, pari rispettivamente ad:

- **Euro 49.205** a titolo di IRES;
- **Euro 94.462** a titolo di IRAP

Le suddette imposte potrebbero subire una variazione incrementativa o decrementativa in sede di redazione e compilazione dei modelli dichiarativi per l'anno 2022. Le eventuali differenze saranno rilevate a titolo di sopravvenienze passive o attive nel corso del presente esercizio.

E' stata iscritta fiscalità anticipata attiva ai soli fini IRES, nell'aliquota attualmente in vigore (24%) per un importo di **Euro 120.000**.

Nel caso di specie, la fiscalità differita attiva, è stata determinata sull'accantonamento a fondo rischi per vertenze legali /tributarie di Euro 500.000 afferente la possibilità di soccombere su temi di corretta interpretazione in tema di diritto

del lavoro. Tale componente negativo di reddito, irrilevante fiscalmente ai sensi dell'art. 107, c. 4 TUIR, alla data del 31.12.2022, rappresenta ai sensi dell'OIC 25 una differenza temporanea deducibile che genera imposte anticipate ai fini IRES che sono state quantificate in Euro 120.000, secondo l'aliquota (24%) stimata in vigore al momento in cui tali differenze si riverseranno. Esse sono, infatti, imposte dovute nell'esercizio in corso superiori alle imposte di competenza rilevate in bilancio. La società iscrive, conseguentemente un'attività per imposte anticipate per le minori imposte che saranno pagate negli esercizi successivi, allorquando il valore contabile della passività sarà estinto in tutto o in parte.

Nota integrativa, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione - Attestazione della prevalenza ai sensi dell'art. 2513 del Codice Civile

La cooperativa si avvale prevalentemente, nello svolgimento della propria attività, delle prestazioni lavorative dei soci, come evidenziato nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2513 del codice civile:

	Soci	Soci %	Non soci	Non soci %	Totale	Totale %
Salari e stipendi	3.653.857,73	67,84%	1.731.755,87	32,16%	5.385.613,60	100,00%
Oneri sociali	795.545,22	64,44%	439.019,63	35,56%	1.234.564,85	100,00%
Trattamento di fine rapporto	310.814,45	70,54%	129.827,65	29,46%	440.642,10	100,00%
Altri costi del personale	21.185,68	82,40%	4.526,04	17,60%	25.711,72	100,00%
Totali	4.781.403,08		2.305.129,19		7.086.532,27	

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

- nessun compenso è stato deliberato dall'assemblea dei soci per l'assunzione della carica dell'Organo Amministrativo;
- al Collegio è riconosciuto un compenso omnicomprensivo per l'attività di vigilanza e di revisione pari ad Euro 12.000 in ragione d'anno con decorrenza 01.07.2020 oltre cpa e IVA ai sensi di legge.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente punto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Si significa in primo luogo, come già riferito in altre sezioni del presente documento, che sul finire dell'esercizio 2021 e, precisamente in data 21.12.2021, la Direzione Provinciale dell'INPS di Imperia ha notificato alla Jobel verbale unico di accertamento e notificazione n. 2018018366/DDL, con il quale per taluni lavoratori, venivano contestati:

- L'orario contrattuale e l'indennità di lavoro supplementare;
- Le indennità di trasferta, i rimborsi chilometrici e i rimborsi spese;
- Il godimento delle agevolazioni contributive.

Le contestazioni dell'Ufficio muovono, quindi, sulla formazione e determinazione delle note contabili afferenti le retribuzioni mensili.

Le risultanze dedotte nell'ambito del verbale di accertamento in oggetto ascrivono alla Jobel le somme di:

- Euro 866.381,47 a titolo di contributi previdenziali obbligatori per il periodo 04/2016 al 12/2019
- Euro 561.669,17 a titolo di somme aggiuntive (sanzioni e interessi di mora) per il periodo 04/2016 al 12/2019.

e, quindi, per complessivi Euro 1.428.050,64.

Il verbale essendo di un importo considerevole ha visto la pronta reazione della cooperativa sia sul piano della difesa legale, attraverso uno studio specializzato in diritto del lavoro tra i più grandi al livello nazionale, sia una riorganizzazione dell'ufficio e un potenziamento della consulenza esterna per modificare gli errori e migliorare nella nostra gestione del personale. Nonostante il DURC sia stato rilasciato regolare sino a giugno di quest'anno, in data 02.05.2023 è stato presentato ricorso giudiziario per l'accertamento dell'insussistenza delle pretese formulate dall'INPS ed è stato, contestualmente, depositato presso il Tribunale di Imperia. In data 11.05.2023, infine, il giudice istruttore ha disposto la sospensione dell'efficacia del suddetto avviso di addebito.

La società in ottemperanza al principio della prudenza e della veridicità delle informazioni da rendersi ai terzi ha stanziato apposito fondo rischi per l'importo di Euro 500.000 afferente la possibilità di soccombere su temi di corretta interpretazione in tema di diritto del lavoro, nonostante le possibilità di difesa già contenute nel succitato ricorso.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447 bis del codice civile: nulla da rilevare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile: l'operatore economico secondo i principi che sorreggono lo spirito cooperativistico intrattiene rapporti con soggetti che riguardano le stesse finalità di Jobel. Le transazioni avvengono a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile: nulla da rilevare.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile:

Le informazioni afferenti i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio al 31.12.2022, si legano senza soluzione di continuità alle strategie di governance già delineatesi nei precedenti esercizi.

Per quanto riguarda l'area migranti stiamo cercando di passare dall'accoglienza diffusa in singole unità abitative sparse sul territorio a centri collettivi di dimensioni maggiori. Nel 2022 la modalità di accoglienza prevalente è stata quella diffusa in appartamenti, il nostro obiettivo è stato quello di passare ad una maggioranza di posti in centri collettivi di media dimensione (25/50 posti). Il passaggio al centro collettivo è necessario per ottimizzare la gestione delle risorse umane e per ridurre i costi di gestione, ma anche perché il modello di gara che la prefettura adotterà nella prima gara che verrà bandita premia economicamente il centro collettivo. Nei prossimi mesi del 2023 uscirà il bando e dovremo adeguarci alle nuove condizioni contrattuali.

In quest'ottica abbiamo acquistato ex hotel La Piemontese in Imperia per un valore di 740.000 euro accedendo ad un finanziamento da parte di BPM per 530.000 euro e abbiamo preso in affitto e adeguato con opere di ristrutturazione straordinaria una porzione di immobile della Fondazione Borea-Massa di Sanremo.

Inoltre, abbiamo acquistato un magazzino a Chiusanico di circa 500 mq da utilizzare come centrale unica per gli acquisti dei centri di accoglienza e come magazzino di tutta la cooperativa. In questo modo abbiamo un maggior controllo sugli acquisti e una riduzione di costi che compensa gli incrementi di prezzo legati all'inflazione.

Per quanto riguarda l'area dell'inserimento lavorativo avevamo la necessità di individuare un nuovo responsabile d'area e nuove persone competenti nel settore della manutenzione del verde, che è il settore principale per l'inserimento lavorativo. Infatti, il responsabile storico della ex cooperativa il Solco (incorporata nel 2020) è stato spostato a ricoprire l'incarico di responsabile del personale al fine di riorganizzare l'ufficio risorse umane e creare procedure corrette per la gestione dei contratti di lavoro, le relazioni sindacali e l'elaborazione dei cedolini. In quest'ottica abbiamo acquistato il ramo d'azienda sulla manutenzione del verde e sul lavoro agricolo dalla cooperativa sociale La Goccia di Imperia e questo ci ha permesso di individuare un nuovo referente e personale competente nel settore, inoltre abbiamo potuto avviare il ramo del lavoro in agricoltura che ci consente di inserire al lavoro persone migranti.

Purtroppo, ad inizio 2023 abbiamo perso la gara della manutenzione del verde del comune di Sanremo che era il servizio più grande sia in termini economici che di persone inserite, questo evento ci obbligherà a rivedere l'intero settore.

Per quanto riguarda l'area sociosanitaria ci siamo mossi su più fronti: primo cercare di risolvere il problema della gestione dell'appalto dei servizi ISAH, appalto in forte perdita economica. Su questo fronte abbiamo chiesto ed ottenuto un adeguamento del corrispettivo a fronte dei forti aumenti delle materie prime. Inoltre, abbiamo ottenuto una modifica del contratto escludendo i servizi infermieristici dall'appalto perché il personale è di difficilissima individuazione. Infine, stiamo lavorando ad una modifica radicale e complessiva della gestione del servizio attraverso la creazione di una nuova srl impresa sociale, con socio di maggioranza Isah e di minoranza Jobel, che abbia in carico la gestione di tutto il personale e di tutti i servizi. Progetto che si attuerà nel corso del 2023.

Sempre in ambito sociosanitario abbiamo acquisito la gestione della Rsa Casa Serena di Sanremo da parte del comune al fine di potenziarla e migliorare il servizio che negli ultimi tempi è stato in crisi. In ultimo è stata portata avanti la ristrutturazione dell'immobile di Campochiesa con superbonus 110% che vedrà la fine lavori nel dicembre 2023 e sarà un polo sociosanitario, innovativo dal punto di vista energetico e funzionale dal punto di vista strutturale, sul quale abbiamo progetti condivisi con l'asl destinati ai disabili e a soggetti con patologie psichiatriche. Per la ristrutturazione abbiamo ottenuto un mutuo dalla BPM di 2.000.000 di euro che ci permetterà di ristrutturare l'immobile e portare come Jobel a credito d'imposta al 110% i lavori sismici, mentre per la parte ecobonus stiamo valutando alcune possibilità di cessione del credito.

Oltre all'area di produzione i cambiamenti organizzativi hanno coinvolto anche gli uffici strategici della cooperativa, in particolare l'ufficio delle risorse umane e l'ufficio gare e progettazione sociale.

Per il primo, a seguito del verbale di contestazione dell'INPS, è stato individuato un nuovo responsabile con competenze legali e amministrative ed è stata potenziata la consulenza con lo studio Sappa, inoltre è stato avviato un processo di digitalizzazione delle presenze e delle procedure gestionali. Inoltre, abbiamo raggiunto e siglato un accordo con le 3 sigle sindacali CGL-CISL-UIL per la gestione della banca ore, elemento di flessibilità aziendale fondamentale per poter coniugare le richieste dei servizi e il rispetto dei contratti di lavoro.

Per l'ufficio gare e progetti abbiamo potenziato il lavoro di equipe con i coordinatori e referenti tecnici per i vari settori, è stata assunta una risorsa umana con grande esperienza nella formazione e gestione delle rendicontazioni dei progetti e piani formativi, infine recentemente, nei primi mesi del 2023 è stata individuata una nuova risorsa interna come coordinatrice della progettazione sociale per le gare d'appalto. Anche in questo settore la digitalizzazione dei processi è in aumento, sia per la presentazione dei progetti che per la loro rendicontazione.

Sul piano della digitalizzazione dei processi aziendali stiamo ultimando e implementando alcuni cambiamenti significativi:

- La digitalizzazione delle presenze per l'elaborazione dei cedolini e di molte procedure aziendali (rimborsi spese, trasferte, comunicazioni, ecc...)
- La creazione di una rete interna alla cooperativa per la condivisione dei dati
- La sicurezza digitale
- La comunicazione via social media per il marketing (soprattutto per i servizi rivolti ai privati – ristorazione – e alle famiglie – nidi e scuole.
- L'utilizzo della cartella sanitaria elettronica in ambito sociosanitario
- Il tracciamento dei mezzi e delle attrezzature

Infine, l'11 maggio 2023 abbiamo ottenuto dal GIUDICE Dott.ssa Francesca Siccardi la sospensione dell'efficacia dell'avviso di addebito dell'INPS, questa buona notizia ci permette di vivere con maggiore tranquillità l'esito del contraddittorio per il quale abbiamo creato un fondo rischi di 500.000 euro.

Informazioni relative alle cooperative

Informazione sui criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico ai sensi dell'ex art. 2545 del Codice Civile

La cooperativa nell'attuare lo scambio mutualistico ha cercato di dare prevalenza alla creazione di opportunità lavorative a favore dei propri soci lavoratori. Tuttavia non sempre le occasioni lavorative concesse dal mercato ci hanno messo in grado di raggiungere l'obiettivo di privilegiare i nostri soci. Pertanto diverse opportunità lavorative sono state messe a disposizione di personale non socio il quale non ha successivamente potuto avere opportunità di continuità tali da consentirne un ingresso nella compagine sociale (appalti brevi, sostituzioni della forza lavoro). Il risultato della forza lavoro rappresentata dai soci lavoratori è risultata mediamente pari al **67,47%**.

E' opportuno segnalare che la società pur avvalendosi di personale non socio ha comunque sostenuto per il proprio personale socio un costo maggiore rispetto alla percentuale del 50% del costo del personale non socio, così come già evidenziato.

CALCOLO % PREVALENZA PERSONALE SOCIO		
(A)	COSTO DEL PERSONALE SOCIO	4.781.403,08
(B)	COSTO DEL PERSONALE NON SOCIO	2.305.129,19
A/(A+B) X 100	PERCENTUALE DI PREVALENZA	67,47

CALCOLO MUTUALITA' PRAVALENTE RISPETTO AL TOTALE DEI COSTI				
	TOTALE COSTI -			14.938.305,00
VALORE A	COSTO PERSONALE SOCIO -			4.781.403,08
VALORE B	COSTI MATERIE PRIME E SUSSID. =			1.922.478,00
VALORE C	RISULTATO			8.234.423,92

CALCOLO DELLA PREVALENZA MUTUALISTICA		
VALORE A	COSTO PERSONALE SOCIO +	4.781.403,08
VALORE B	COSTI MATERIE PRIME E SUSSID. +	1.922.478,00
VALORE D	=	6.703.881,08

VALORE C	8.234.423,92	X 50 %	4.117.211,96	VALORE E
----------	--------------	-----------	---------------------	----------

LA MUTUALITA' E' RISPETTATA SE D E' MAGGIORE DI E

La mutualità è rispettata in quanto:

- il costo del personale socio è prevalente rispetto al personale non socio.

Informazione sul ritorno ai soci ai sensi dell'ex art.2545 sexies del Codice Civile

Il ritorno cooperativo ha la funzione di prevedere una forma di retribuzione aggiuntiva/risparmio di spesa per il Socio cooperatore, in considerazione della partecipazione allo scambio mutualistico con la Cooperativa.

Considerato il perseguimento di nuovi progetti sociali in un contesto macroeconomico incerto, con l'obiettivo costante di offrire creazione di opportunità lavorative a favore dei propri soci, non sussistono in oggi le condizioni per l'erogazione del ristorno. Tutti gli utili conseguiti per statuto e legge sono accantonati a patrimonio netto e rappresentano riserve indivisibili.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società ha ricevuto le sovvenzioni meglio illustrate nella sezione dedicata alla disamina delle voci di conto economico, ovvero all'area "Altri ricavi e proventi".

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del **risultato positivo d'esercizio al 31.12.2022**, pari ad **Euro 636.605**, come segue:

- per **Euro 19.098,15** al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione previsto dalla Legge 59/92;
- per **Euro 190.981,50** alla riserva legale;
- per il residuo, pari ad **Euro 426.525,35** al fondo riserva indivisibile.

La riserva indisponibile di utili ex D.L. 14/08/2020, n. 104 la cui accensione origina dalla sospensione degli ammortamenti avvenuta nell'esercizio chiuso al 31.12.2020 ed iscritta a bilancio per l'importo di complessivi Euro 139.285 alla data del 31.12.2021 (già dedotta la quota riversata nel 2021 di Euro 10.923) si rende in oggi disponibile per l'importo di Euro 3.418. Ciò è dovuto al fatto che il periodo di ammortamento è stato prolungato di un esercizio e, per alcuni beni, il valore contabile si è annullato proprio con il completo ammortamento contabile dei suddetti cespiti avvenuto con il 31.12.2022. La suddetta riserva si renderà, quindi, disponibile nel tempo con il completo azzeramento del valore netto contabile dei beni per i quali il processo di ammortamento era stato sospeso al termine dell'esercizio 2020. Il presidente propone di liberare la riserva rubricata ex D.L. 14/08/2020, n. 104 per l'importo di ulteriori **Euro 3.418** e di destinare tale ultimo importo ad implementazione del fondo riserva indivisibile.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

SANREMO (IM), 31 MAGGIO 2023

L'Organo Amministrativo

GIULLA ALESSANDRO